

Bilancio di sostenibilità

anno 2021



Intervista a **Raphael Rossi**

Amministratore Unico di AAMPS



Amministratore, cos'è il bilancio di sostenibilità ambientale di AAMPS?

È un documento pubblico con il quale ci interroghiamo in trasparenza sugli impatti che abbiamo sull'ambiente che ci circonda, siano essi positivi o negativi. Vogliamo far comprendere ai nostri stakeholders (cittadini, comunità locali, associazioni) quali sono le nostre principali leve per affrontare il cambiamento e quali sono gli obiettivi concreti e misurabili di miglioramento che ci siamo posti.

È una vostra scelta oppure siete obbligati a pubblicarlo?

È una nostra scelta che nasce dalla volontà condivisa e maturata all'interno dell'Azienda di voler aprire un dialogo con le generazioni future, rappresentando cosa ci impegniamo a fare per compiere scelte sempre più sostenibili in linea con i 17 obiettivi dell'agenda 2030 dell'ONU. Riteniamo che un'impresa, così come ogni singola persona, debba sempre interrogarsi su cosa stia facendo e cosa potrebbe fare ulteriormente per migliorare l'ambiente in cui vive. Come AAMPS abbiamo iniziato a farlo in modo sistematico avviando un percorso di crescita complessiva proprio partendo dal bilancio di sostenibilità con la stessa attenzione e lo stesso rigore che approfondiamo nella redazione dei bilanci economici.

Come ritiene sia possibile avvicinare concretamente gli obiettivi dell'agenda 2030 dell'ONU alla città di Livorno?

AAMPS è un'azienda pubblica che deve mantenere i conti in ordine puntando ad un "profitto" collettivo. Lo facciamo tutti i giorni con le nostre attività, a partire dalla raccolta dei rifiuti differenziati ma anche garantendo elevati standard di pulizia e igiene del territorio. In questo modo diamo un prezioso contributo alla salvaguardia del Pianeta proprio in linea con le 3 "P" (Planet-People-Profit) descritte dall'Agenda 2030 dell'ONU. Abbiamo la consapevolezza di essere una tra le realtà più importanti a livello locale e di essere un potenziale modello per le altre imprese che appartengono alla galassia di RetiAmbiente all'interno del perimetro delineato dall'Ambito Territoriale Ottimale Costa.

Però trasferire in un unico documento informazioni, valutazioni e concetti senza potersi avvalere di indicatori pre-costituiti e facilmente individuabili potrebbe essere complicato.

Lo confermo, è difficile e complesso. Per questo abbiamo svolto il nostro lavoro con estrema cura e passione avvalendoci anche di un ampio set di indicatori di performance reso disponibile dall'ente senza scopo di lucro Global Reporting Initiative che ha il fine di definire gli standard di rendicontazione della performance sostenibile.

Da una parte abbiamo individuato gli standard universali definendo i primi contenuti, la qualità dei report e l'informativa generale sull'Azienda. Dall'altra abbiamo valorizzato gli standard specifici sui temi individuati che hanno ricadute e un impatto diretto e significativo sullo sviluppo e la crescita del territorio.

Perché i livornesi dovrebbero leggere il vostro bilancio di sostenibilità?

Perché AAMPS è un'impresa dei cittadini a tutti gli effetti e più veniamo conosciuti nel dettaglio di ciò che facciamo e maggiori saranno le probabilità di migliorare i servizi che eroghiamo a vantaggio dello sviluppo sostenibile e della salvaguardia di tutto il territorio di nostro riferimento.

Il bilancio di sostenibilità di AAMPS è stato costruito solo da dipendenti e collaboratori aziendali. Perché?

Abbiamo scelto di non rivolgerci a consulenti esterni perché abbiamo constatato che AAMPS possiede un ampio numero di professionalità con competenze e specializzazioni di alto profilo in grado non solo di produrre un lavoro di qualità ma anche di immettere nel tessuto aziendale i valori e le pratiche che devono conseguire. Li ringrazio sentitamente perché hanno accettato questo incarico così sfidante con grande entusiasmo cogliendo l'obiettivo con efficacia rispetto agli obiettivi prefissati.

Ora la parola passa ai cittadini...

Lo confermo. Con il Comune di Livorno e RetiAmbiente abbiamo condiviso una linea di comunicazione di massima apertura al dialogo. Ci aspettiamo di ricevere critiche costruttive al lavoro svolto così da introdurre migliorie e fornire un valido contributo al miglioramento dell'ambiente e alla qualità della vita di tutti i livornesi.

Intervista a
Daniele Fortini
Presidente di RetiAmbiente



Presidente Fortini, perché è necessario insistere nella promozione della sostenibilità ambientale?
Perché il futuro del Pianeta passa da qui e perché abbiamo il dovere di lasciare alle nuove generazioni un ambiente migliore che noi stessi abbiamo maltrattato.

Ci spieghi meglio...

Recentemente si sono registrati alcuni disastri ambientali che hanno scosso profondamente l'opinione pubblica. Ci si è resi conto che in quei frangenti siamo stati scellerati e che era opportuno fermarsi e lasciare spazio alle riflessioni per trovare nuove strade da percorrere per poi agire.

Strade che si sono poi trovate?

In buona parte sì, ma c'è ancora molto da costruire. Ciò che conforta è constatare che la sensibilità sociale sui temi ambientali cresce giorno dopo giorno ed è sempre più qualificata. Dalla primordiale contrarietà a tutto ciò che interessava lo sviluppo sostenibile si sta progressivamente passando ad una fase di accettazione attiva dove il protagonismo civico risulta essere un aspetto determinante.

Intende dire che le forze in campo sono sempre più numerose e qualificate?

Proprio così. La comunità responsabile, con le accademie, le università, i centri di ricerca, la politica e le istituzioni, è stata chiamata ad uno sforzo significativo in termini di chiarezza e trasparenza. Stiamo riuscendo finalmente a fornire risposte semplici a domande complesse per vincere tutti insieme una sfida a favore del cambiamento e migliorare la qualità della vita dei cittadini. E le nostre imprese stanno facendo la loro parte.

Ecco che la pubblicazione dei bilanci di sostenibilità ambientale potrebbe diventare un elemento di valore assoluto.

Sì, riuscire a realizzarli significa dotarsi di uno strumento di comunicazione di grande pregio. La scelta di AAMPS va proprio in questa direzione perché contribuisce a valorizzare un sistema culturale in grado di mettere le radici e germogliare a vantaggio del sistema delle aziende di servizi pubblici e delle comunità locali.

Non si corre il rischio di confezionare un bel vestito che poi nessuno riuscirà ad indossare?

Tutt'altro, perché in questo caso non si è proceduto con la stesura di una mera elencazione di dati e informazioni ma si è introdotta una modalità innovativa di dialogo e confronto con la società civile su più livelli che punta ad una crescita complessiva di tutto il sistema-ambiente.

Dal bilancio di sostenibilità di AAMPS a quello di RetiAmbiente il passo potrebbe essere breve?

Esatto. La nostra Azienda impegnata sul territorio livornese ha anticipato i tempi per poi cavalcarli. Nei mesi che hanno preceduto la produzione di questo nuovo strumento, tra l'altro realizzato esclusivamente con risorse interne di grande spessore, sono state attivate relazioni che hanno portato a proficui dibattiti coinvolgenti tutto il nostro sistema delle imprese. Estrarremo da questo giacimento di informazioni tutti gli elementi utili a validare un percorso ancor più ampio che ci farà crescere insieme.

In tutto questo i cittadini che ruolo avranno?

Sono il primo anello della catena e ne diventeranno anche l'ultimo. È a loro che ci rivolgiamo con la pubblicazione del bilancio di sostenibilità ambientale. È a loro che dobbiamo risposte concrete su ciò che siamo e ciò che facciamo per erogare servizi in linea con le aspettative di tutta la comunità e con standard qualitativi sempre più elevati.

In tale contesto rientra anche Livorno che attraversa un periodo di grandi cambiamenti su più versanti.

Una realtà dove la sostenibilità ambientale sarà protagonista assoluta. La città gode di un ecosistema eccezionale e variegato. Si tratta di un contesto in grande evoluzione dove i servizi a vantaggio dei livornesi e dei turisti si stanno modificando e ulteriormente qualificando. Il nostro innovativo approccio all'ambiente, pertanto, si sposa perfettamente con le linee strategiche introdotte recentemente dalla pubblica amministrazione locale e dalla Regione Toscana. Mai come oggi si lavora all'unisono per cogliere congiuntamente gli stessi obiettivi.

E oltre a Livorno città ci sono i livornesi...

... che dobbiamo continuare ad ascoltare per trarne spunti di riflessione, elaborare nuove idee e realizzare progetti effettivamente e concretamente spendibili sul territorio che rispettino e valorizzino sia la storica vocazione industriale e imprenditoriale sia il rinnovato slancio in altri ambiti, a partire da quello turistico. I nuovi impianti e servizi che prossimamente introdurremo a Livorno andranno proprio in questa direzione dove l'innovazione e la qualità si sposteranno perfettamente con i migliori sistemi di eco-sostenibilità ambientale.



INDICE

L'Azienda si presenta

- Amministratore Unico di AAMPS
- Presidente RetiAmbiente

Premessa

A. CHI SIAMO

1. Dialogo con la Cittadinanza
2. La storia di AAMPS
3. AAMPS e RetiAmbiente
4. Mission

B. STAKEHOLDER E MATERIALITÀ

1. La mappa degli Stakeholder
2. L'analisi di materialità
3. Target Agenda 2030

C. IL GOVERNO DELLA SOSTENIBILITÀ

1. Il sistema Integrato Qualità, Sicurezza ed Ambiente
2. La governance di AAMPS e l'assetto organizzativo

D. LA RACCOLTA

1. La raccolta differenziata
2. Cosa e come raccogliamo
3. Accordo ANCI-CONAI
4. I centri di raccolta
5. Compostaggio domestico
6. Dove finiscono...

E. NON SOLO RIFIUTI

1. Il Laboratorio Chimico
2. I servizi cimiteriali
3. Il Centro del Riuso

F. GLI IMPIANTI

1. Il Termovalorizzatore
2. Impianto di stoccaggio del multimateriale
3. Impianto di stoccaggio rifiuti biodegradabili (organico, sfalci e potature)
4. La gestione post-mortem della discarica del Comune di Livorno

G. AAMPS e Covid-19

H. POLITICA PER LA QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA

1. Gli audit interni
2. Le certificazioni aziendali

PERFORMANCE ECONOMICA

1. La formazione del valore aggiunto
2. La ripartizione del valore aggiunto
3. Remunerazione del personale
4. Remunerazione del PA
5. Remunerazione del Capitale di Credito
6. Remunerazione dell'Azienda
7. Valore aggiunto e fornitori

PERFORMANCE AMBIENTALE

1. Rifiuti vestiti gestiti da AAMPS in ingresso ed in uscita dai siti/impianti
2. Raccolta rifiuti sul territorio
3. Raccolta presso i Centri di Raccolta
4. Sezione Impianto di Termovalorizzazione
5. Rifiuti gestiti nell'Area Vallin dell'Aquila
6. Utilizzo di Risorse idriche
7. Acqua Industriale
8. Fonti rinnovabili e produzioni energetiche
9. Parco mezzi aziendale
10. Emissioni in atmosfera
11. Uso del suolo in relazione alla biodiversità
12. Acquisto di prodotti e servizi eco compatibili
13. Elenco Obiettivi 2021-2026 Performance Ambientale

PERFORMANCE SOCIALE

1. La Carta dei Servizi
2. La qualità del servizio
3. Progetti di sviluppo
4. Il Call Center
5. Il personale
6. Le procedure di selezione
7. La formazione del personale
8. I fornitori
9. La Comunicazione





HIGHLIGHTS

Dati del Comune di Livorno

Superficie **104,5** km²

Abitanti **156.031**

(fonte: ISTAT – Bilancio Demografico anno 2020 - dati provvisori)

Densità **1.493,12** ab./km²

Frazioni **Castellaccio, Gorgona, Limoncino,
Quercianella, Valle Benedetta**

65,7 %

di raccolta differenziata

(metodo standard certificazione)

RD Regione Toscana, dato non certificato)

RSU

84.060 TON

RI

29.345 TON

RD

54.715 TON

349

KG DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PRO CAPITE

127.442

ABITANTI SERVITI DAL PORTA A PORTA

3.091.303 €di Investimenti
Totali**1.640.654 €**Investimenti
nel servizio
di raccolta dei RU**515.035 €**

di utile netto

23.607.137 €di Valore
aggiunto
totale distribuito**2.329.697 €**Spesa verso
i fornitori locali
per l'acquisto
di beni e servizi**23.792.221 €**Valore delle
gare pubbliche
effettuate**6.619.898 €**

di Ebitda

5,32 %

di ROI*

4,56 %

di ROS*

1,55 %

di ROE*

L'utile con il quale AAMPS chiude l'esercizio 2021, conferma l'andamento positivo della gestione aziendale, che tra l'altro, ha permesso alla società di ripianare gradualmente le perdite conseguite nel periodo ante concordato. Si ricorda che con la perdita registrata nel bilancio 2015, anno precedente alla presentazione della domanda di concordato in continuità, il capitale sociale della Società risultava completamente abbattuto con emersione di un deficit patrimoniale, di Euro 196.990. Grazie al risanamento messo in atto nel corso di questi ultimi anni, alla data di presentazione del presente bilancio, il capitale ammonta a Euro 16.923.405, risultando completamente ricostituito il capitale sociale iniziale di Euro 16.476.400.

Come noto in data 8 marzo 2017 il Tribunale di Livorno ha omologato la procedura di concordato in continuità. L'Azienda con il sostegno del Comune di Livorno, ha prodotto una redditività netta positiva e generato conseguenti flussi finanziari con i quali è stato possibile anticipare la chiusura della procedura di concordato, andando a ristorare i creditori anche di un ulteriore surplus del 3,2% rispetto al valore nominale del credito falcidiato a titolo di contingencies che erano state previste dal piano di concordato.

A seguito di questo ulteriore pagamento il Tribunale di Livorno in data 1.12.2021 ha emesso il decreto di chiusura definitiva della procedura concordataria.

* ROI: Il **return on investment (ROI)**, tradotto come **indice di redditività del capitale investito** o **tasso di rendimento degli investimenti**, esprime un'indicazione della redditività della gestione operativa d'impresa, rappresentata come percentuale annua di rendimento sul capitale investito.

* ROS: Il **return on sales (ROS)**, in italiano "**guadagno sulle vendite**", esprime in sintesi la capacità dell'impresa di praticare prezzi di vendita remunerativi rispetto ai costi sostenuti

* ROE: Il **return on equity (ROE)**, tradotto come **indice di redditività del capitale proprio**, è l'indice che esprime in massima sintesi l'economicità dell'impresa. Misura la redditività netta dell'impresa, fornendo utili indicazioni sulla situazione dell'equilibrio economico-finanziario complessivo.

VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO

17.878.401 €

Valore aggiunto
distribuito
ai lavoratori

29.924 €

Valore aggiunto
distribuito
alle aziende
Finanziatrici
/istituti bancari

1.079.937 €

Valore aggiunto
distribuito
alla pubblica
amministrazione

4.618.875 €

Valore aggiunto
trattenuto
dall'Azienda
(rappresenta
la somma
dell'utile con gli
ammortamenti e
accantonamenti)

VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO ALLA COLLETTIVITÀ

139

Numero
bandi di gara
ad evidenza pubblica

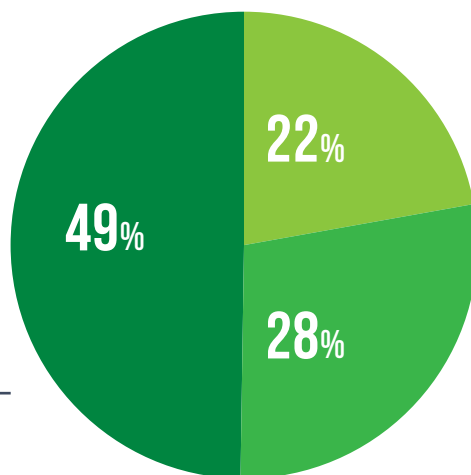
23.792.221 €

Valore
bandi di gara
ad evidenza pubblica

4

Numero
bandi di gara
offerta economica
vantaggiosa

FORNITORI PER AREA GEOGRAFICA



22%
LIVORNO E PROVINCIA

28%
TOSCANA

49%
ITALIA



UTENTI SERVIZIO CALL CENTER

Totale contatti
69333

SITO WEB

Visualizzazioni pagine

469.757

Visualizzazioni pagine uniche

368.528

Tempo medio sulle pagine

01:34

Frequenza di rimbalzo

51,66%

La composizione del personale a tempo indeterminato al 31/12

RUOLO	TOTALE	UOMINI	DONNE
Quadri	8	4	4
Impiegati	106	74	32
Operai	208	191	17
Apprendisti	4	1	3
TOTALE	326	272	54

I dipendenti arrivano ad essere **357** considerando i contratti a tempo determinato (1 Dirigente uomo, 30 operai di cui 27 uomini e 3 donne).

Ore lavorate ordinarie	538.457,16
------------------------	-------------------

Ore lavorate straordinarie	22.836,12
----------------------------	------------------





Premessa

Il Bilancio di Sostenibilità analizza le performance ambientali, sociali ed economiche dell'organizzazione, in modo quantitativo e qualitativo.

Sempre più aziende scelgono in maniera volontaria di dotarsi di questo strumento con un doppio obiettivo:

- **maggiore controllo di gestione:** per cui l'analisi non si concentra soltanto sui processi diretti interni, ma cambia la prospettiva considerando un raggio più ampio di stakeholder come ad esempio clienti, fornitori, dipendenti, comunità locale e ambiente in senso generale;
- **comunicazione efficace:** il bilancio di sostenibilità negli ultimi anni sta diventando un indice di affidabilità e serietà, di governance e di coscienza circa i temi di maggior attualità. Sempre più aziende investono nel bilancio di sostenibilità anche in termini di valorizzazione della brand reputation.

AAMPS ha articolato la redazione del Bilancio di Sostenibilità secondo un percorso di reporting nei seguenti passaggi:

STEP I	STEP II	STEP III-A	STEP III-B	STEP IV
Definizione degli obiettivi: definizione degli obiettivi strategici per l'organizzazione, che saranno oggetto di rendicontazione, e del perimetro dell'analisi (gruppo, singolo sito...).	Analisi documentale: documenti interni ed esterni, a carattere strategico o identitario, che descrivono gli ambiti possibili di sostenibilità dell'organizzazione.	Coinvolgimento attori interni: valutazione delle tematiche rilevanti per gli attori interni (es: Direzione-questionari)	Coinvolgimento stakeholder esterni: valutazione delle tematiche rilevanti per gli attori esterni (es: questionari)	Elaborazione della matrice di materialità: identificazione dei temi rilevanti, per interno ed esterno, ed identificazione degli indicatori rappresentativi.

A - Chi siamo



AAMPS è una Società con socio unico Retiambiente SpA, soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento di Retiambiente SpA, con sede in Livorno, Via dell'artigianato, 39/B.

AAMPS esegue i servizi di igiene ambientale nell'intero territorio comunale di Livorno, servendo complessivamente una superficie di 104,5 km².

L'Azienda svolge sul territorio la pulizia ed il decoro di diversi ambienti urbani della città, comprendendo i servizi di: spazzamento manuale delle strade e aree pubbliche, spazzamento meccanizzato di strade pubbliche o private ad uso pubblico, pulizia a seguito di mercati rionali e manifestazioni, pulizia dei PAC (Punti di Accesso Controllato) ubicati sul suolo pubblico, pulizia e lavaggio dei portici e delle colonne del centro storico, raccolta delle foglie lungo i viali alberati, svuotamento dei cestini gettacarte, pulizia dei parchi cittadini e delle spiagge lungo gli arenili durante la stagione estiva.

AAMPS svolge inoltre un'ampia gamma di servizi specifici nel campo dell'igiene urbana e del decoro: diserbo stradale, derattizzazione, disinfezione e disinfestazione di aree ed edifici pubblici. Ogni servizio viene eseguito con una frequenza differente a seconda delle necessità specifiche.

1. Dialogo con la Cittadinanza

Sono molti i progetti che vedono coinvolta l'azienda nel dialogo con la Comunità, tra cui attività di informazione, formazione ed educazione ambientale con particolare riferimento al mondo della scuola. Attraverso il proprio ufficio comunicazione AAMPS presidia in maniera costante il territorio di Livorno attraverso infopoint e campagne di sensibilizzazione alle varie iniziative che ogni anno l'azienda propone anche avvalendosi degli strumenti online (web e social media). A questo contatto diretto con la cittadinanza si aggiunge l'appuntamento settimanale svolto all'interno del Centro del Riuso, dove l'azienda si interfaccia con le associazioni di quartiere e ambientali della città al fine di migliorare e creare iniziative sostenibili da proporre alla città e ai suoi cittadini.



2. La storia di AAMPS

Nel 1949 il Consiglio Comunale di Livorno, presieduto dal Sindaco della "Liberazione" Furio Diaz, stabiliva che dal 1 gennaio la raccolta dei rifiuti e la gestione dei "pozzi neri" fosse eseguita, anziché dai privati, da un'azienda municipalizzata. Nasceva così l'Azienda Autonoma Municipale dei Pubblici Servizi che in seguito sarebbe diventata l'AAMPS.



Furio Diaz

La nuova azienda aveva il compito di gestire i servizi inerenti alla raccolta, al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti urbani e alla vuotatura dei pozzi neri nonché i servizi connessi, come ad esempio lo spazzamento delle vie e delle aree pubbliche, la pulizia dei monumenti, etc.

Il parco mezzi dell'azienda era molto ridotto e contava 9 autobotti e 11 autocarri, con il supporto di carri in legno o ferro trainati da cavalli, adibiti al trasporto dei rifiuti spazzati dalle strade e raccolti nelle case dei quartieri periferici (tramite appalti privati).

Negli anni successivi per far fronte all'aumento dei rifiuti e all'incremento del lavoro l'azienda si dotava di automezzi più moderni.

La drammatica alluvione del 7 giugno 1971 evidenziava le carenze del sistema di smaltimento dei rifiuti e dei detriti dell'epoca indicando l'Amministrazione Comunale a realizzare un impianto di incenerimento: i forni sono accesi per la prima volta l'8 gennaio 1974. Nella seconda metà del 1994 l'impianto sarà convertito in termovalorizzatore.

Contestualmente, tra il 1972 e il 1973 veniva aperta la discarica pubblica di Vallin dell'Aquila.

Nel 1976 si avviava una prima fase sperimentale di raccolta della carta da macero e degli stracci, che avrà un impulso definitivo a partire dal 1985. Sempre nel 1985 si inizia la raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (pile, batterie, prodotti farmaceutici, contenitori o prodotti etichettati con T o F) e l'anno successivo quella del vetro.

Nel 1996 è costituita l'Azienda Autonoma Municipale Pubblici Servizi come ente pubblico strumentale del Comune di Livorno, dotato di personalità giuridica.

Nel maggio 1998 il Consiglio Comunale di Livorno delibera la trasformazione in Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A, trasformando così il legame che storicamente aveva unito la municipalizzata al Comune.

Da allora AAMPS, Azienda Ambientale di Pubblico Servizio SpA, è la società in house che eroga tutti i servizi connessi alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti e alla pulizia stradale per il Comune di Livorno.

Ogni giorno gli operatori di AAMPS si impegnano per fornire il miglior servizio ai cittadini, al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale dei rifiuti prodotti e smaltirli nel pieno rispetto dell'ecosistema circostante, garantendo decoro e pulizia per la città.

Rilevante è il supporto alle utenze non domestiche servite (classificazione DPR 158/99):

Cat.	Descrizione	N. UND al 31.12.2020	N. UND al 31.12.2021	Variazione %
1	MUSEI BIBLIOTECHE E ASSOCIAZIONI	495	491	-0,8%
10	OSPEDALI	2	2	0,0%
11	UFFICI AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI	2.100	2.116	0,8%
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	1.260	1.278	1,4%
13	NEGOZI ABBIGLIAM.CALZATURE LIBRERIA CARTOLERIA ...	1.153	1.154	0,1%
13a	FERRAMENTA	40	40	0,0%
14	EDICOLE FARMACIE PLURILICENZA	177	176	-0,6%
14a	TABACCAI	134	133	-0,7%
15	FILATERIA TENDAGGI TAPPETI CAPPELLI ANTIQUARIATO	76	75	-1,3%
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	9	7	-22,2%
16g	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI AMBULANTI	37	261	605,4%
17	ATTIVITA TIPO BARBIERI PARRUCCHIERI ESTETISTI	428	443	3,5%
17a	LAVANDERIE	78	78	0,0%
18	ATTIVITA TIPO IDRAULICO FABBRO ELETTRICISTA	656	658	0,3%
18a	FALEGNAME	57	58	1,8%
19	CARROZZERIA AUTOFFICINA ELETTRAUTO	383	385	0,5%
1a	SCUOLE ISTITUTI RELIGIOSI LUOGHI DI CULTO	196	200	2,0%
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	16	17	6,3%
20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	128	129	0,8%
21	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	136	138	1,5%
21a	VETRAI	10	9	-10,0%
22	RISTORANTI TRATTORIE OSTERIE PIZZERIE PUB	618	645	4,4%
23	MENSE BIRRERIE HAMBURGERIE	24	24	0,0%
24	BAR CAFFE PASTICCERIE	476	490	2,9%
25	SUPERMERCATI PASTA MACELLERIA SALUMI FORMAGGI ALIM	216	217	0,5%
25a	PANIFICI TORREFAZIONI	141	142	0,7%
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	375	395	5,3%
27	ORTOFRUTTA PESCHERIE FIORI E PIANTE PIZZA ALTAGLIO	189	184	-2,6%
28	IPERMERCATI GENERI MISTI	366	382	4,4%
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	58	57	-1,7%
29g	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI AMBULANTI	1	6	500,0%
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI NO VENDITA DIRETTA	1.299	1.345	3,5%
30	DISCOTECHE E NIGHT CLUB	50	49	-2,0%
31	DEPOSITI CONTAINER E VASTE AREE	107	106	-0,9%
3a	FONDI COMMERCIALI SENZA UTENZE	633	630	-0,5%
4	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARB. IMPIANTI SPORTIVI	260	260	0,0%
5	STABILIMENTI BALNEARI	21	21	0,0%
6	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	81	81	0,0%
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	34	33	-2,9%
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	72	71	-1,4%
9	CASE DI CURA E RIPOSO	26	28	7,7%
		12.618	13.014	3,1%

3. AAMPS e Retiambiente

Il 13 novembre 2020, l'Assemblea dell'Autorità d'Ambito ATO Toscana Costa ha approvato l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani a RetiAmbiente SpA, società interamente pubblica partecipata dai 100 Comuni dell'ambito, secondo il modello in house providing. RetiAmbiente SpA ha iniziato a svolgere il servizio nella sua qualità di Gestore Unico dell'ATO Costa dal 1° gennaio 2021 operando inizialmente su circa il 70% del territorio dell'ATO Toscana Costa, attraverso le società interamente controllate: ASCIT spa, ERSU spa, ESA spa, GEOFOR spa, SEA Ambiente spa; REA spa, BASE srl Lucca che avranno il compito di svolgere i servizi di raccolta e igiene urbana sul territorio dei comuni già oggi serviti.



SOCIETÀ DEL GRUPPO RETIAMBIENTE

Il trasferimento della proprietà delle altre società oggi attive sul territorio dell'Ambito, in funzione dello stato giuridico e delle incombenze in essere, avrà luogo nel 2022 per ASMIU (Comune di Massa) e NAUSICAA spa (Comune di Carrara), per GEA srl (Comuni della Garfagnana) nel 2025, e per Sistema Ambiente spa (comuni della piana di Lucca) nel 2029. Il 17 novembre 2020 ha avuto luogo la firma del Contratto di Servizio per l'affidamento del servizio di gestione integrata rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa a RetiAmbiente spa. Il Contratto di Servizio ha una durata di 15 anni a partire dal primo gennaio 2021 e riguarda 100 Comuni delle province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno per un valore di circa 280 milioni di euro all'anno. L'Assemblea di RetiAmbiente S.p.A. del 09.5.2019 ha approvato il nuovo statuto societario sul modello in house providing ex art. 5 e 192 D.lgs n. 50/2016 ed ha altresì fornito indirizzi per l'adeguamento degli statuti delle società controllate e per la formazione delle linee guida del Piano Industriale.

Le attività incluse nel servizio affidato sono:

- raccolta "porta a porta", di prossimità e stradale dei rifiuti urbani;
- spazzamento meccanizzato, manuale, misto, lavaggio portici e suolo pubblico, svuotamento cestini e raccolta foglie, pulizia PAC/PDR, parchi ed arenili non dati in concessione, controllo del territorio;
- raccolta domiciliare su appuntamento di rifiuti ingombranti, sfalci e potature alle utenze domestiche ed altri rifiuti alle utenze non domestiche;

- raccolta differenziata con postazioni ecologiche mobili secondo calendario;
- raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili, nonché presso le aree cimiteriali;
- manutenzione dei contenitori stradali e dei cestini gettacarte;
- gestione attrezzature per il PAP e consegne periodiche;
- gestione dei Centri di raccolta;
- gestione del Centro del riuso;
- sviluppo del compostaggio domestico;
- raccolta stradale di abiti usati e degli oli vegetali secondo calendario;
- stoccaggio (in aree di trasbordo/trasferenza) dei rifiuti differenziati da avviare a recupero;
- trasporto dei rifiuti urbani e differenziati verso impianti di trattamento recupero o smaltimento;
- incenerimento dei rifiuti con recupero energetico.

inoltre AAMPS svolge anche le seguenti attività disponibili a pagamento:

- derattizzazione, disinfestazione, disinfezione;
- gestione servizi cimiteriali;
- supporto tecnico per le attività comprese nella procedura di bonifica della discarica comunale.



4. Mission

AAMPS risponde nella gestione quotidiana, come nella progettazione futura, alle sfide che la tutela del territorio e della salute pubblica impongono.

La sua mission è quella di offrire soluzioni efficaci a qualsiasi problema di gestione ambientale, grazie allo sviluppo costante di nuove tecnologie. AAMPS da sempre opera in trasparenza per la cura dell'ambiente, migliorando la qualità della vita dei cittadini a salvaguardia delle generazioni future. La sua vision è proprio quella di lavorare con le persone ma soprattutto per le persone, credere nella forza di operatori qualificati e cittadini responsabili, investire nella tecnologia pensando a un futuro sostenibile.



B - Stakeholder e materialità

1. La mappa degli Stakeholder

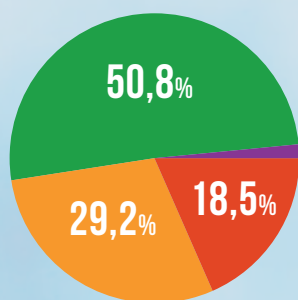
Stakeholder	Descrizione
Azionista di riferimento	Gli azionisti sono costantemente aggiornati sulle politiche industriali e gestionali dell'azienda, attraverso gli organi ufficiali e attraverso rendicontazioni dirette e indirette prodotte nelle sedi competenti.
Dipendenti	- attivazione di politiche gestionali finalizzate a favorire il senso di appartenenza e la fedeltà lavorativa all'azienda; - realizzazione di materiale informativo per i dipendenti; - attività formative finalizzate allo sviluppo e alla crescita delle capacità professionali e manageriali; - attività formative in tema di salute e sicurezza sul posto di lavoro; - codice etico; - coinvolgimento nelle politiche sociali e di qualità del gruppo.
Istituti di credito	- piano industriale; - bilancio; - audit.
Cittadinanza-utenza della comunità servita	- Carta dei Servizi; - ammodernamento e aggiornamento del sito internet; - call center gratuito al servizio dei cittadini; - realizzazione di materiale divulgativo finalizzato a pubblicizzare i servizi offerti; - costante monitoraggio delle richieste pervenute dai cittadini e attività di risposta alle stesse; - campagne di informazione finalizzate a migliorare i comportamenti dei cittadini in tema ambientale; - valorizzazione delle filiere di raccolta attraverso campagne informative dedicate.
Fornitori	- valutazione delle performance; - contatti diretti; - accordi quadro; - sito web; - audit.

Stakeholder	Descrizione
Pubblica Amministrazione e Autorità di Controllo	- partecipazione a convegni e gruppi di lavoro con Comune di Livorno; - partecipazione attiva a campagne di informazione finalizzate a migliorare i comportamenti dei cittadini in tema ambientale; - valorizzazione delle filiere di raccolta attraverso campagne informative dedicate; - sistema di controllo periodico dell'attività impiantistica; - attività di Vigilanza; - comunicazione dati ambientali; - adozione sez. Trasparenza del sito aziendale.
Organizzazioni sindacali	- costante dialogo e incontri; - partecipazione a gruppi di lavoro; - definizione e sviluppo di progetti comuni.

Il coinvolgimento degli Stakeholder, specialmente per un'azienda di servizi come AAMPS, riveste grande importanza in quanto consente di comprendere le esigenze, gli interessi e le aspettative dei portatori di interesse, tramite l'identificazione delle migliori modalità che permettono di generare valore condiviso nel medio e lungo termine.

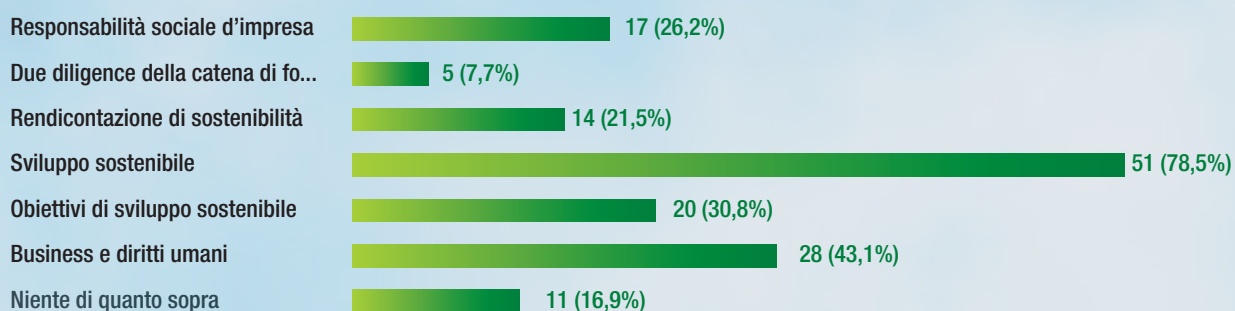
Vista la natura di società in house è rilevante per AAMPS la posizione degli Stakeholders esterni. A tal fine è stato predisposto un questionario aperto sul sito rivolto alla Comunità del territorio servito.

1. La tua fascia d'età



2. Quali dei seguenti concetti ti sono familiari o ne sei a conoscenza?

(Possibilità di scelta multipla)



2. L'analisi di materialità

La materialità è la soglia oltre la quale un tema diventa sufficientemente importante da essere rendicontato, portando a sintesi il punto di vista aziendale e quello degli Stakeholder.

Ed è proprio su questi temi che abbiamo costruito il nostro racconto di sostenibilità definendo obiettivi concreti e misurabili per contribuire alle sfide globali di sviluppo sostenibile.

La priorità dei temi è stata mappata secondo due dimensioni: la rilevanza strategica per AAMPS e la rilevanza percepita per gli Stakeholder. I temi che si collocano nelle aree "molto rilevante" e "prioritario" sono considerati "materiali".

PER L'AMBIENTE

1) Economia circolare

Valorizzazione dei rifiuti come risorsa sostenendo la transizione verso un'economia sostenibile.

2) Lotta al cambiamento climatico e tutela dell'ambiente

Utilizzo di sistemi di abbattimento e riduzione delle emissioni in atmosfera e sviluppo di energie rinnovabili.

3) Mobilità sostenibile

Miglioramento dei trasporti e della logistica nelle attività operative giornaliere, con particolare riferimento al contenimento del rumore e delle emissioni, durante lo svolgimento delle operazioni; sviluppo di progetti per promuovere una nuova mobilità eco-sostenibile.

4) Educazione ambientale

Sensibilizzare la Comunità locale sull'uso responsabile delle risorse e sull'importanza di un'economia circolare; promuovere iniziative di educazione ambientale (es. scuole) e conoscenza delle attività di AAMPS, anche attraverso l'organizzazione di visite presso gli impianti.

PER IL SOCIALE

1) Diritti Umani

Riconoscere e promuovere come principio fondante l'attività aziendale la tutela dei diritti umani.

2) Salute e sicurezza sul lavoro

Promozione di pratiche e sistemi di gestione all'avanguardia sul posto di lavoro, monitoraggio degli incidenti e misure di prevenzione.

3) Inclusione

Sviluppo e promozione di una cultura e di un ambiente di lavoro inclusivi attraverso pratiche e condizioni di lavoro appropriate per garantire pari opportunità a tutti i dipendenti.

4) Welfare Aziendale

Offrire ai dipendenti strumenti e modelli di lavoro moderni e flessibili garantendo un equilibrio tra vita privata e vita lavorativa (es. iniziative di lavoro agile, iniziative per la tutela della maternità e paternità...)

PER LA GOVERNANCE

1) Etica e trasparenza

Conduzione della mission aziendale secondo comportamenti improntati all'etica e alla trasparenza.

2) Gestione responsabile della catena di fornitura

Adozione di politiche di selezione dei fornitori secondo processi equi e trasparenti promuovendo pratiche di responsabilità sociale tra i fornitori;

3) Valutazione rischi

Adozione di un approccio aziendale che coinvolga, all'interno della strategia aziendale, l'analisi e la gestione dei rischi e delle opportunità relativamente alle tematiche di sostenibilità.

4) Qualità e Innovazione dei servizi

Promozione dell'innovazione attraverso attività di ricerca e sviluppo, per stimolare una continua evoluzione dei servizi aumentandone l'affidabilità

3. Target Agenda 2030

Successivamente AAMPS ha individuato grazie all'analisi di materialità alcuni Target dell'Agenda 2030. L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi.



3 SALUTE E BENESSERE



SALUTE E BENESSERE

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Target

3.4 Ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere

3.9 Ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo

Contributo

Conformità dell'attività aziendale alle normative di carattere ambientale in essere.

Diffondere la cultura della prevenzione.

Sviluppo di programmi di welfare money and time saving; forme di lavoro

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Target

4.4 Aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale

4.7 Assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Contributo

Progetti didattici rivolti alle scuole dedicati all'educazione ambientale delle future generazioni sui temi della sostenibilità e dell'economia circolare.

7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, a dabili, sostenibili e moderni

Target

7.2 Aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale

Contributo

Realizzazione e gestione di impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici).

Iniziative finalizzate alla tutela del capitale naturale attraverso l'uso di materiali di consumo: efficienza energetica.

6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO SANITARI

Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti



LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Target

8.4 Migliorare progressivamente, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa

8.5 Raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore

8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario

Contributo

Creazione di valore economico distribuito agli stakeholders sia interni che esterni.

Garantire la verifica dell'allineamento dei Documenti di Governance, inerenti le Politiche di Gestione dei Rischi (es. Risk appetite, Risk policies) con gli aspetti chiave del piano di sostenibilità.

Definire un insieme di target qualitativi e quantitativi, e relative tempistiche per il raggiungimento di obiettivi connessi a tematiche di sostenibilità rilevanti (contenute nella Matrice di Materialità).

Istituire un gruppo di lavoro per la sostenibilità. Individuare all'interno delle funzioni aziendali alcuni "Sustainability Ambassador", figure in grado di diffondere la cultura della sostenibilità e collaborare con la struttura corporate social responsibility per la progettazione di iniziative specifiche.

Definire iniziative specifiche finalizzate allo sviluppo del capitale umano. attraverso: strumenti di valutazione delle competenze tecnico/manageriali rispetto agli obiettivi di business e relativi programmi di sviluppo; miglioramento dell'ambiente di lavoro; mobilità e servizi condivisi.



RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Target

10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso

10.4 Adottare politiche, in particolare sociali, e politiche salariali e di protezione sociale, e raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza

Contributo

Corretta attuazione del Contratto Nazionale.

Formalizzare e pubblicare una politica per la diversità e le pari opportunità volta a tutelare la diversità di genere all'interno del gruppo, così come a tutelare il rispetto delle pari opportunità lungo le diverse fasi del percorso professionale dei dipendenti.



PARITA' DI GENERE

Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutti

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Target

12.5 Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

12.8 Fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura

Contributo

Promozione di incontri diretti con i cittadini e le associazioni sui temi ambientali di corretta gestione dei rifiuti prodotti.

Promozioni di incontri sui temi della sostenibilità.

Partecipare ad iniziative esterne sulla sostenibilità proposte da enti terzi e a tavole rotonde incentrate su temi di sostenibilità (es. diversity, diritti umani, ambiente), sia con il ruolo di speaker che in qualità di uditori.

Svolgere attività periodiche di stakeholder engagement al fine di confrontarsi sul percorso di sostenibilità intrapreso dall'azienda e sui temi di sostenibilità risultati rilevanti così da poter condividere possibili scenari evolutivi e progettualità utili alla creazione di valore condiviso con varie categorie di stakeholder.

Pubblicare un Bilancio di Sostenibilità "in accordance to GRI" comprensivo della Dichiarazione non finanziaria (D.Lgs. 254/2016).

Erogare attività di formazione dedicate al reporting non-finanziario.

Rafforzare la comunicazione esterna sui temi della sostenibilità con lo sviluppo del portale web dedicato e la presenza sui social.

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Target

13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi

Contributo

Promozione sull'utilizzo di energie pulite.

Formalizzare e pubblicare una Politica Ambientale per la definizione degli indirizzi, impegni ed obiettivi che il vertice aziendale intende promuovere assicurando la conformità legislativa e il miglioramento delle prestazioni ambientali, perseguendo l'obiettivo dello sviluppo sostenibile.

16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



PACE, GIUSTIZIA ED ISTITUZIONI SOLIDE

Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi e processi, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

Target

16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione nelle sue forme

16.b Promuovere e far rispettare le leggi e le politiche non discriminatorie per lo sviluppo sostenibile

Contributo

Adozione di protocolli anticorruzione, adozione di un Modello Organizzativo e di un codice Etico e vigilanza sulla sua corretta applicazione

Formalizzare e pubblicare una politica anti-corruzione che disciplini, tra i vari aspetti, l'erogazione di sponsorizzazioni e donazioni, la gestione dei rapporti commerciali ed eventuali contributi politici diretti e indiretti.

Adottare un regolamento whistleblowing.

L'analisi di materialità continuerà anche nel 2022 con l'obiettivo di incrementare il numero di soggetti coinvolti anche al fine di meglio allineare l'informativa del bilancio di sostenibilità ai risultati dell'analisi.



C - Il Governo della Sostenibilità

1. Il Sistema Integrato Qualità, Sicurezza ed Ambiente

AAMPS si è dotata negli anni di un Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente e Sicurezza), fondato sui concetti di “processo” e di “gestione per processi”, orientato al migliore utilizzo, al controllo e al miglioramento continuo delle prestazioni in termini di efficacia e efficienza nonché di impatto ambientale e di sicurezza e salute sul lavoro. A ciascuna delle funzioni e aree individuata nell'organigramma competono attività e operazioni che a loro volta risultano funzionali ai fini dei diversi processi aziendali.

Il criterio di classificazione adottato prevede di distinguere i processi in:

A. processi primari (strutturali di business) ossia quei processi che creano un valore effettivamente riconosciuto dall'Utente finale (interno e/o esterno); infatti le loro “prestazioni” (costi, qualità e tempi) influenzano fortemente il livello di soddisfazione;

■ COMMERCIALE

■ OPERATIVI

- Servizi di raccolta rifiuti
- Raccolta e trasporto rifiuti (servizi commerciali)
- Smaltimento dei rifiuti
- Servizi di igiene Ambientale (spazzamento manuale e meccanico)
- Analisi chimiche per l'ambiente, la salute e la sicurezza sul lavoro
- Servizio di Derattizzazione, Disinfestazione e Disinfezione
- Servizi cimiteriali



B. processi di supporto: i processi che pur non creando un valore riconosciuto dal Cliente finale, sono in grado di influenzare, per la loro stretta correlazione nella rete dei processi, l'operatività e le prestazioni dei processi primari (es. programmazione del lavoro, ecc.):

■ **COMUNICAZIONE CON IL CLIENTE (Call-Center e Comunicazione Servizi)**

■ **PROGETTAZIONE SERVIZI**

■ **APPROVVIGIONAMENTI**

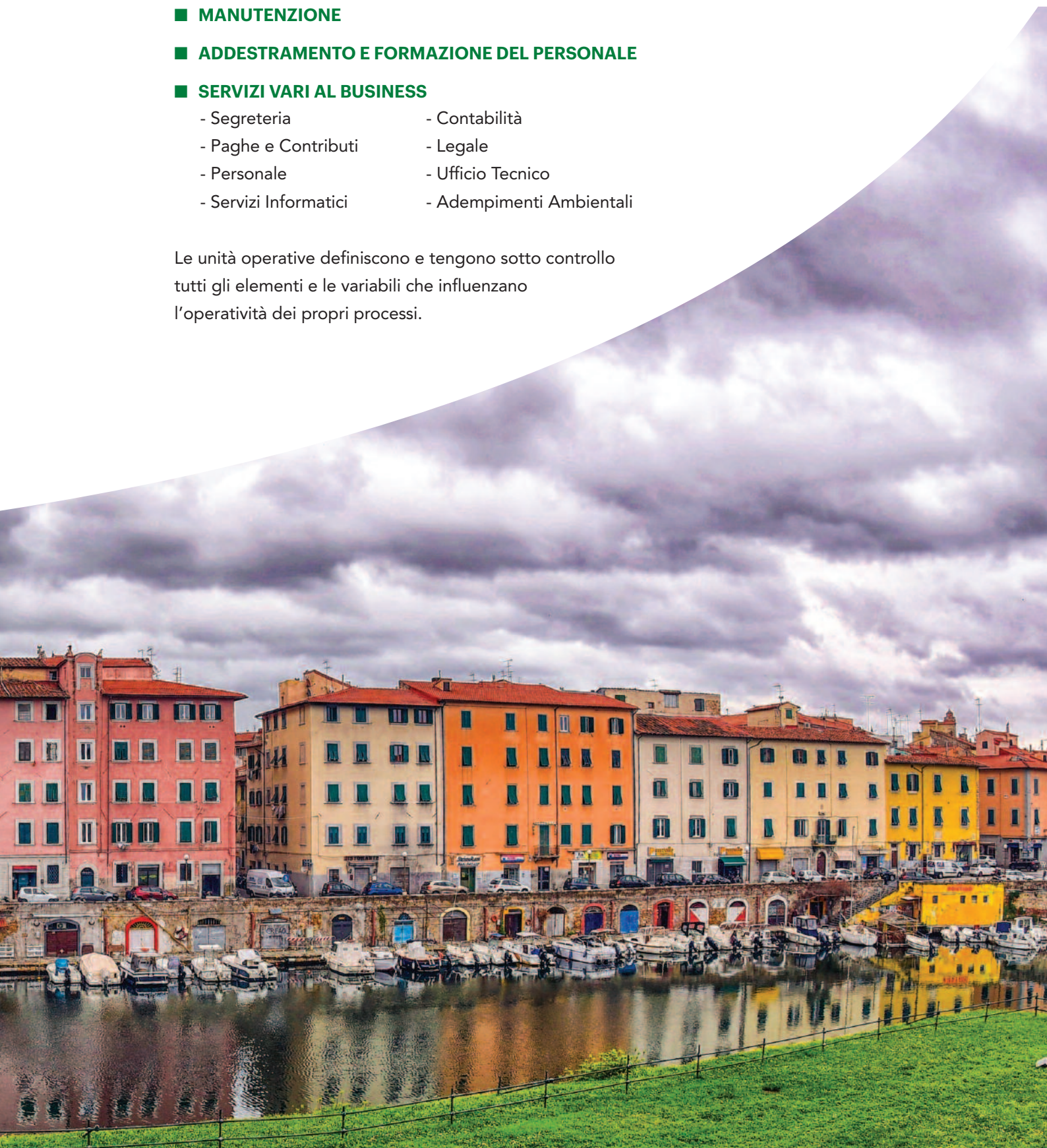
■ **MANUTENZIONE**

■ **ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE**

■ **SERVIZI VARI AL BUSINESS**

- | | |
|-----------------------|--------------------------|
| - Segreteria | - Contabilità |
| - Paghe e Contributi | - Legale |
| - Personale | - Ufficio Tecnico |
| - Servizi Informatici | - Adempimenti Ambientali |

Le unità operative definiscono e tengono sotto controllo tutti gli elementi e le variabili che influenzano l'operatività dei propri processi.



2. La governance di AAMPS e assetto organizzativo

AAMPS si impegna ad ascoltare le esigenze di istituzioni, aziende e cittadini, a confrontarsi con loro e a fornire informazioni aggiornate sui servizi e sui comportamenti ambientali virtuosi.

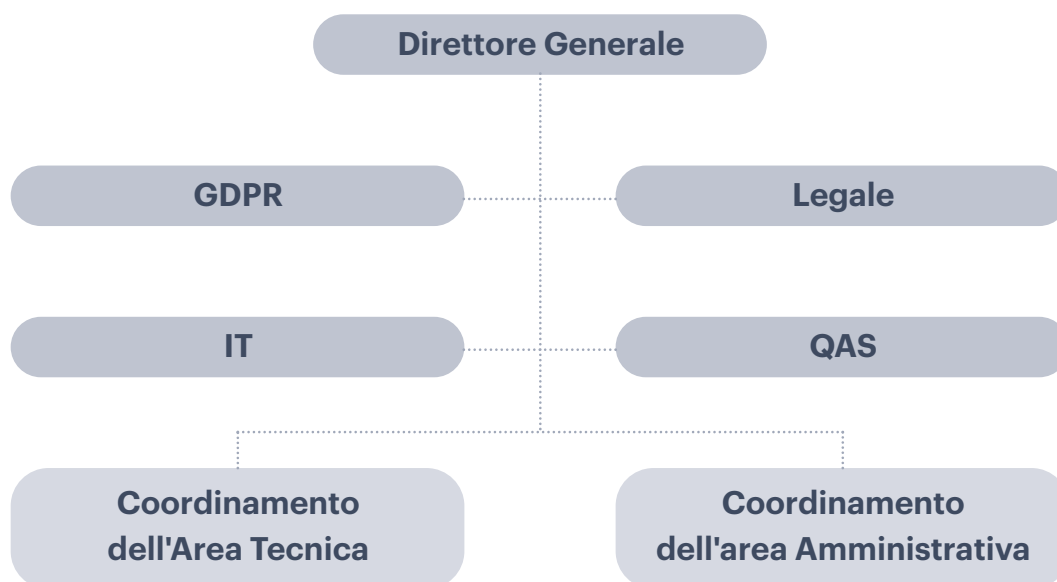
Il modello di governo di AAMPS garantisce un'amministrazione fondata sull'integrità e la trasparenza e si prefigge l'obiettivo di massimizzare la creazione di valore per gli azionisti e gli stakeholders. L'azienda, nello svolgimento delle proprie attività a servizio del Territorio, si ispira ai principi di comportamento contenuti nel Codice Etico, che è parte integrante del modello di Organizzazione e Controllo.

La legalità, l'onestà, la trasparenza, la correttezza, la collaborazione con i colleghi e la valorizzazione professionale, il rispetto delle politiche dei sistemi di gestione integrati, rappresentano i principi etici fondamentali di AAMPS. Tra i valori aziendali si afferma il consolidamento di un modello di impresa sempre più sostenibile, innovativo, efficiente e industriale.

La società è amministrata da un Amministratore Unico, nominato dall'Assemblea dei soci.

L'organo amministrativo dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della propria carica e può essere rinominato nei medesimi componenti.

Organigramma funzioni:



AAMPS, nell'ambito della propria corporate governance, ha adottato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.Lgs. 231/2001. La scelta di adozione del Modello si ritiene possa costituire, insieme al Codice Etico e ad altri elementi della governance societaria, un efficace strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti i soggetti che operano per conto di AAMPS affinché, nell'espletamento delle loro attività, siano ispirati dall'etica della responsabilità e conseguentemente adottino comportamenti corretti e in linea con le diverse disposizioni di legge.



Il documento è composto da una Parte Generale e una Parte Speciale.

La Parte Speciale ha ad oggetto l'indicazione delle attività "sensibili" ossia le attività che sono state considerate dalla Società a rischio di reato, i principi generali di comportamento, gli elementi di prevenzione a presidio delle suddette attività e le misure di controllo essenziali deputate alla prevenzione o alla mitigazione degli illeciti. In particolare, in materia di:

- **igiene e sicurezza sul lavoro**, finalizzata a realizzare la funzione esimente per la società dalla responsabilità amministrativa in relazione ai reati di omicidio colposo e lesioni personali colpose gravi e gravissime commessi con violazione delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- **reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione**, che disciplina in modo analitico il sistema organizzativo aziendale approntato per la corretta gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- **reati societari**, che disciplina in modo analitico il sistema organizzativo aziendale per l'adempimento degli obblighi giuridici civilistici collegati alla gestione dell'attività sociale dell'azienda;
- **reati informatici**, che regola e norma quelle aree aziendali individuate come sensibili in relazione ad alcune fattispecie di reati informatici, per scongiurare il verificarsi di comportamenti illeciti connessi alla disponibilità di mezzi informatici;
- **reati ambientali**, che disciplina le misure volte a prevenire la possibilità di incorrere negli illeciti ambientali, con gravi impatti sul business e sulla reputazione aziendale.

Costituiscono inoltre parte integrante del Modello:

- **il risk self assessment** finalizzato all'individuazione delle attività sensibili;
- **il Codice Etico**, che definisce i principi e le norme di comportamento della Società;
- **gli Strumenti di attuazione del Modello**.



D - I servizi

Per AAMPS incrementare la raccolta differenziata significa aumentare la quantità di rifiuti da avviare a riciclo, tutelare l'ambiente, avere una città più bella, pulita e vivibile.

Pertanto AAMPS sensibilizza i cittadini a separare i rifiuti e li aiuta a:

- **ridurre il consumo di risorse naturali;**
- **recuperare materie prime ed energia;**
- **avviare a un nuovo ciclo di vita il prodotto già usato;**
- **favorire lo smaltimento corretto dei rifiuti inquinanti e pericolosi;**
- **evitare la nascita di nuove discariche, a tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini.**

Il recupero e lo smaltimento dei vari materiali, raccolti in forma differenziata e indifferenziata, avviene attraverso gli impianti indicati dal Piano di ambito:

- **i rifiuti differenziati raccolti "porta a porta" e in modalità stradale vengono portati agli impianti di stoccaggio, scaricati separatamente per singola tipologia di rifiuto nelle rispettive fosse o baie di trasferimento; da qui – con mezzi di maggior capacità – vengono trasportati agli impianti finali di trattamento;**
- **i rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata sono portati all'impianto di termovalorizzazione per la produzione di energia elettrica.**

Le ceneri derivanti dalla termovalorizzazione sono avviate in discarica con trattamento di inertizzazione.

1. La raccolta differenziata

Nel 2021 AAMPS ha raccolto **79.805 tonnellate** di rifiuti urbani,

con un'efficienza della raccolta differenziata del **65,7%***,
su un totale di circa **157mila abitanti**.

Le raccolte differenziate prevedono assetti organizzativi diversi in funzione della tipologia di rifiuto interessata.

L'Azienda raccoglie i rifiuti urbani in forma differenziata secondo la **modalità "porta a porta" per le utenze domestiche e non domestiche**.

AAMPS ha valutato le caratteristiche specifiche per ogni zona della città, che ha portato ad una gestione differente della raccolta, dividendo il territorio comunale in tre diverse tipologie:

- Pentagono: con n° 12 "postazioni ad accesso controllato" (PAC);
- Centro allargato: con n°49 "postazioni ad accesso controllato" (PAC);
- Altre aree della città (non comprese nelle precedenti): viene eseguita la raccolta domiciliare.

Per "PAC" si intende un tipo di raccolta differenziata stradale che prevede la collocazione di cassonetti sul suolo pubblico in cui si possono conferire:

				
carta cartone cartoncino (sfusi oppure in sacchetti di carta)	multimateriale (in sacchi di plastica)	vetro (sfuso)	indifferenziato (in sacchi di plastica)	organico (in sacchetti compostabili)

L'accesso alle PAC è consentito solo con la Eco-Card che AAMPS invia gratuitamente a tutte le utenze domestiche e non domestiche che risiedono nelle suddette aree.

Per le altre aree della città AAMPS mette a disposizione dei cittadini, in comodato d'uso gratuito, i contenitori destinati alle raccolte differenziate (organico, carta e cartone, multimateriale leggero, vetro) e il contenitore per il residuo di rifiuti non differenziabili. Ad ogni utenza viene fornito inoltre il calendario con indicati giorni/orari di esposizione dei sacchi e giorni/orari di raccolta.

In tutta la città, in aree pubbliche o custodite, sono inoltre dislocati vari tipi di contenitori per la raccolta differenziata di indumenti usati, pile esauste, farmaci scaduti e oli vegetali esausti.

*dato in attesa di certificazione

2. Cosa e come raccogliamo

1) CARTA E CARTONE (cd "congiunta")

- a) **raccolta stradale** con cassonetti a carico laterale/posteriore, dislocati in n° 49 postazioni a conferimento controllato nel "centro allargato".
- b) **raccolta domiciliare**: tale metodologia di raccolta prevede, per tutte le utenze domestiche e non domestiche, un ritiro settimanale.
- c) **raccolta domiciliare presso utenze non domestiche**: questo servizio viene svolto nelle sedi di soggetti istituzionali, commerciali, sociali che sono grandi utilizzatori di carta.
- d) **personalizzazioni stazioni balneari**: nel periodo estivo viene realizzato un servizio di raccolta della carta e cartone presso le stazioni balneari che prevede n° 3 ritiri al giorno di detta frazione di rifiuti, uno nelle prime ore del mattino e gli altri due in orario pomeridiano. Detto servizio riguarderà il prelievo dei rifiuti in circa 20 baracchine del lungomare di Livorno e circa 20 stazioni balneari.



2) CARTONE (cd "selettiva")

- a) **Raccolta domiciliare presso utenze non domestiche**: il servizio prevede la raccolta degli imballaggi di cartone presso le attività commerciali con elevata produttività specifica di rifiuti. La frequenza di ritiro è giornaliera.

3) MULTIMATERIALE

- a) **raccolta stradale** con cassonetti a carico laterale, dislocati in n° 49 postazioni a conferimento controllato nel "centro allargato".

- b) **raccolta domiciliare**: Tale metodologia prevede per tutte le utenze, domestiche e non domestiche un ritiro settimanale.

- c) **raccolta domiciliare presso utenze non domestiche**: questo servizio viene svolto presso tutte le attività non domestiche con elevata produttività specifica di rifiuti.

- d) **personalizzazioni stazioni balneari**: Nel periodo estivo viene realizzato un servizio di raccolta del multimateriale presso le stazioni balneari che prevede n° 3 ritiri al giorno di detta frazione di rifiuti, uno nelle prime ore del mattino e gli altri due in orario pomeridiano. Detto servizio riguarderà il prelievo dei rifiuti in circa 20 baracchine del lungomare di Livorno e circa 20 stazioni balneari.



4) VETRO

a) **raccolta stradale** con cassonetti a carico laterale e posteriore, dislocati in 49 postazioni a conferimento controllato nel "centro allargato" e in 12 postazioni a conferimento controllato nel Pentagono.



b) **raccolta stradale** in campane da lt. 2000 situate nei quartieri e nelle strade in cui è prevista la raccolta porta a porta in sacchi. Sul territorio sono presenti circa n° 80 campane.

c) **raccolta domiciliare**: Tale metodologia prevede per tutte le utenze, domestiche e non domestiche un ritiro settimanale.

d) **raccolta domiciliare presso utenze non domestiche**: questo servizio viene svolto presso tutte le attività non domestiche con elevata produttività specifica di rifiuti.

e) **personalizzazioni stazioni balneari**: Nel periodo estivo viene realizzato un servizio di raccolta del multimateriale presso le stazioni balneari che prevede n°3 ritiri al giorno di detta frazione di rifiuti, uno nelle prime ore del mattino e gli altri due in orario pomeridiano. Detto servizio riguarderà il prelievo dei rifiuti in circa 20 baracchine del lungomare di Livorno e circa 20 stazioni balneari.

5) RIFIUTI BIODEGRADABILI DA CUCINE E MENSE

a) **raccolta stradale** con cassonetti a carico laterale e posteriore, dislocati in 49 postazioni a conferimento controllato nel "centro allargato" e in n° 12 postazioni a conferimento controllato nel Pentagono.

b) **raccolta domiciliare**: tale metodologia di raccolta prevede per tutte le utenze, domestiche e non domestiche, il ritiro bisettimanale.

c) **raccolta domiciliare presso utenze non domestiche** (scuole con mensa, ristoranti, commercio alimentare e somministrazione cibo e bevande): questo servizio viene svolto presso tutte le attività non domestiche con elevata produttività specifica di rifiuti; sono previsti cinque (anche domenicale) ritiri settimanali aggiuntivi rispetto a quelli delle attività non domestiche.

d) **Personalizzazioni stazioni balneari**: Nel periodo estivo viene realizzato un servizio di raccolta della frazione organica presso le stazioni balneari che prevede n°3 ritiri al giorno di detta frazione di rifiuti, uno nelle prime ore del mattino e gli altri due in orario pomeridiano. Detto servizio riguarderà il prelievo dei rifiuti in circa 20 baracchine del lungomare di Livorno e circa 20 stazioni balneari.

6) INGOMBRANTI e RAEE

- a) **raccolta domiciliare presso le utenze domestiche** previo appuntamento, come previsto dal Disciplinare di accesso al servizio.
- b) **conferimento diretto** da parte degli utenti domestici presso i n° 2 centri di raccolta (Picchianti – Livorno sud)
- c) **conferimento da parte delle utenze non domestiche** presso il centro di raccolta comunale "Attività produttive" per i quantitativi di rifiuti di cui al CER 20.03.07 assimilati agli urbani e per il conferimento di RAEE provenienti da attività autorizzate secondo il DM n. 65 del 08/03/2010 e smi ("one to one") di cui ai CER: 20.01.21*, 20.01.23*, 20.01.35*, 20.01.36.



7) RACCOLTA SFALCI E POTATURE

- a) Il servizio di raccolta presso utenze domestiche previo appuntamento, come previsto dal Disciplinare di accesso al servizio



8) RACCOLTA FARMACI SCADUTI

- a) il servizio viene svolto presso n° 2 centri di raccolta (Picchianti – Livorno sud)
- b) la raccolta domiciliare dei farmaci è effettuata con contenitori posizionati all'interno delle farmacie e dei centri commerciali.



9) PILE

- a) Il servizio viene svolto presso n° 2 centri di raccolta (Picchianti – Livorno sud)
- b) la raccolta domiciliare delle pile è effettuata presso circa n° 130 negozi di rivendite e supermercati, che hanno attivato il servizio con AAMPS.



10) CASSETTE DI LEGNO E PLASTICA

Il servizio viene effettuato presso il Mercato Centrale, il mercato di piazza Cavallotti e con raccolta domiciliare presso gli esercizi commerciali di ortofrutta.



11) RSAU PRESSO GRANDI UTENZE

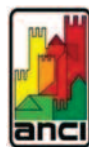
Per le grandi utenze del Comune di Livorno si effettua un servizio domiciliare per il ritiro dei rifiuti differenziati mediante chiamata o con programmazione settimanale.

12) RSAU PRESSO GRANDI COMUNITÀ

Per le grandi comunità del Comune di Livorno, individuate fra le strutture pubbliche caratterizzate da ampie superfici e da un'elevata produzione annua di rifiuti assimilati agli urbani, si effettua un servizio domiciliare per il ritiro dei rifiuti differenziati mediante chiamata o con programmazione settimanale.

3. Accordo ANCI-CONAI

L'Accordo Quadro ANCI-CONAI è lo strumento previsto dalla normativa ambientale attraverso il quale il sistema consortile garantisce ai Comuni italiani la copertura degli oneri sostenuti per fare le raccolte differenziate dei rifiuti di imballaggi.



AAMPS ha attivato la raccolta differenziata di tutti i rifiuti di imballaggio sottoscrivendo le relative convenzioni con i consorzi di filiera.

AAMPS si impegna a conferire i rifiuti di imballaggio alle piattaforme indicate dai consorzi di filiera che garantiscono il successivo avvio a riciclo.

4. I Centri di raccolta

Nel comune di Livorno sono presenti i seguenti Centri di raccolta:

- **Centro di raccolta "Picchianti"** in via degli Arrotini, 49
(riservato alle sole utenze domestiche);
- **Centro di raccolta "Attività produttive"** in via degli Arrotini, 49
(riservato alle sole utenze non domestiche);
- **Centro di raccolta "Livorno sud"** in via Cattaneo, 81
(riservato alle sole utenze domestiche).

I Centri di raccolta sono costituiti da aree presidiate ed allestite per l'attività di raccolta, mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche. Successivamente, i rifiuti vengono trasportati agli impianti di recupero/trattamento e, per le sole frazioni non recuperabili, agli impianti di smaltimento.

La gestione dei rifiuti viene svolta nel rispetto dei seguenti criteri



EVITARE OGNI DANNO O PERICOLO PER LA SALUTE, L'INCOLUMITÀ
E LA SICUREZZA DELLE PERSONE.



SALVAGUARDARE LA FLORA E LA FAUNA.



EVITARE QUALSIASI DEGRADO DELL'AMBIENTE IN FORMA
DI INQUINAMENTO IDRICO, ATMOSFERICO, DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO,
EMISSIONE DI RUMORE MOLESTI E DI ODORI FASTIDIOSI.



RISPETTARE IL PAESAGGIO ED IL DECORO URBANO.

Di seguito si elencano i rifiuti urbani che possono essere conferiti al Centro di raccolta “Picchianti” e “Livorno sud”:

- carta e cartone
- contenitori in vetro, plastica, alluminio, banda stagnata, tetrapak
- legno (mobili in legno, pallets rotti etc.)
- metallo (telai, infissi metallici etc.)
- imballaggi in vetro
- contenitori T/FC
- bombolette spray
- vetro (da finestre, vetrate, tavoli etc.)
- abiti e prodotti tessili
- R5 - sorgenti luminose (lampade a basso consumo energetico, neon etc)
- R1 - freddo e clima (frigoriferi, condizionatori etc.)
- R2 - altri grandi bianchi (lavatrici, lavastoviglie etc.)
- R3 - TV e monitor
- R4 - altro IT (piccolo elettrodomestici, lettori DVD etc)
- batterie ed accumulatori
- pile
- oli e grassi commestibili (oli vegetali, residui di frittura etc.)
- oli minerali esausti
- vernici, inchiostri, adesivi, resine non etichettati pericolosi
- detergenti non pericolosi
- plastica grandi formati (tavoli, sedie etc.)
- rifiuti biodegradabili da parchi e giardini (sfalci e potature)
- rifiuti ingombranti (imbottiti, materassi etc.)
- toner per stampa esauriti
- rifiuti prodotti dalla pulizia dei camini
- farmaci scaduti (non citotossici o citostatici)
- rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera
- solventi
- acidi
- sostanze alcaline
- prodotti fotochimici
- pesticidi
- vernici, inchiostri, adesivi, resine etichettati pericolosi
- detergenti contenenti sostanze pericolose
- pneumatici fuori uso
- Rifiuti inerti (miscuglio di cemento, mattoni, mattonelle e ceramica non contenenti materiali pericolosi quali eternit, etc) escluso il cartongesso.

Particolare attenzione viene posta per i rifiuti pericolosi (es. acidi, solventi, etc.), i quali devono essere perfettamente riconoscibili dall’etichetta (questo per evitare reazioni che possano sprigionare gas tossici o scatenare incendi).

5. Compostaggio domestico

Il compostaggio è un processo biologico di stabilizzazione aerobica (che necessita cioè dell'ossigeno presente nell'aria) dei rifiuti organici. **L'Azienda promuove il compostaggio domestico** fornendo in comodato d'uso gratuito, agli utenti che ne fanno richiesta, il bio-composter, un contenitore che permette la lenta decomposizione da parte di microrganismi della sostanza organica in cui ciò che non viene liberato sotto forma di acqua o anidride carbonica si trasforma in humus (terriccio).

L'humus che via via si forma nel terreno, costituisce una riserva di nutrimento per le piante ed assicura una costante fertilità al terreno. Questo processo è il modo migliore per riciclare e restituire al proprio ciclo naturale il ma-

teriale organico (scarti della preparazione dei pasti) e i piccoli residui della lavorazione e manutenzione di orti e giardini (erba, foglie, ecc.). Con il bio-composter, la cui installazione deve essere effettuata in luoghi aperti (es. giardini, campi etc.) è possibile riciclare

scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina, fiori tagliati o appassiti, piccole piante, pane raffermo o ammuffito, gusci d'uova e ossa, fondi di caffè, filtri di tè, foglie e sfalci d'erba; rametti, trucioli, cortecce e potature, bucce di frutta.

Una volta consegnati agli utenti i bio-composter vengono successivamente verificati con periodiche visite di controllo per aiutare i cittadini alla migliore pratica di compostaggio.



6. Dove finiscono...

I rifiuti raccolti, per quanto concerne la frazione del differenziato, sono trasportati ed avviati verso i sistemi di recupero e/o riciclo presso impianti terzi, secondo le seguenti modalità:

- **I rifiuti biodegradabili (organico, sfalci e potature)** vengono portati all'impianto di stoccaggio di **Vallin dell'Aquila** e scaricati separatamente nelle vasche e baie di trasferimento. Successivamente, con mezzi di maggior capacità, vengono trasportati agli impianti finali di trattamento.
- **Il rifiuto multimateriale** viene scaricato in una delle fosse dell'impianto di selezione e da qui caricato su dei bilici per il trasporto ad impianti finali di trattamento.
- **La carta ed il cartone** vengono scaricati presso la società ECOLOGISTIC, dove vengono selezionati e predisposti in balle per il trasporto ad impianti finali di trattamento.
- **Il vetro** viene scaricato ai Centri di Raccolta e da qui inviato ad impianti finali di trattamento.

I rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata porta a porta vengono conferiti direttamente all'impianto di termovalorizzazione aziendale (in quanto i rifiuti sono già privi della parte umida e ferrosa), secondo quanto previsto dall'autorizzazione integrata ambientale.

E. Non solo rifiuti

1. Il Laboratorio chimico

Il laboratorio chimico AAMPS si avvale di un'esperienza trentennale nel settore delle analisi chimiche in campo ambientale. Esperienza che viene messa a disposizione anche di importanti realtà industriali presenti sul territorio.

Il laboratorio AAMPS dispone di un Sistema di Garanzia della Qualità certificato conformemente alla norma UNI EN ISO 9001:2008 ed è incluso negli elenchi del Ministero della Sanità relativi al programma di controllo di qualità per l'idoneità dei laboratori di analisi che operano nel settore dell'amianto (DM 7 luglio 1997).

Il laboratorio, diretto da personale esperto iscritto all'Albo professionale, è dotato delle più moderne apparecchiature analitiche per soddisfare le numerose applicazioni nel campo ambientale (gascromatografia abbinata alla massa con sistema di iniezione spazio di testa e Purge and Trap, ICP-OES, ICP-MS, spettrofotometria UV/Vis, spettrofotometria FTIR, cromatografia ionica, apparecchiatura TOC solidi e liquidi, calorimetria, microscopia ottica, analizzatori gas di combustione infrarosso, chemiluminescenza, celle elettrochimiche).

SPECIALIZZAZIONI:

- CARATTERIZZAZIONE DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI, ANCHE PERICOLOSI;
- ESECUZIONE PIANI ANALITICI DI CONTROLLO DI TUTTI GLI IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, GLI STOCCAGGI E GLI IMPIANTI DI DISCARICA;
- CONTROLLO DEI PROCESSI DEPURATIVI DI REFLUI CIVILI E INDUSTRIALI;
- CAMPIONAMENTO E ANALISI DEGLI EFFLUENTI AERIFORMI EMESSI DA IMPIANTI INDUSTRIALI, CONTROLLO DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO, CONTROLLO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO, SIA PER QUANTO RIGUARDA I PARAMETRI CHIMICO-FISICI SIA I PARAMETRI MICROBIOLOGICI;
- RICERCA, CLASSIFICAZIONE DELLE DIVERSE FORME DI AMIANTO; CONTROLLO DELLE FIBRE AERODISPERSE, INCLUSI I CANTIERI DI BONIFICA;
- ANALISI DI CARATTERIZZAZIONE DI SITI CONTAMINATI.



2. I Servizi Cimiteriali

La volontà dell'Amministrazione Comunale di Livorno di affidare alla società AAMPS la gestione dei servizi cimiteriali nasce dalla necessità di gestire i servizi di tale delicato settore con un maggior livello di efficacia ed efficienza.

Gli uffici dei servizi AAMPS che forniscono informazioni sui servizi cimiteriali sono:

- **Cimitero della Cigna** (detto "dei Lupi") – Via Don Aldo Mei, 19
- **Cimitero di Antignano** – Viale di Antignano

Presso il Front-office vengono:

- raccolte osservazioni, suggerimenti o reclami relativi a malfunzionamenti o disfunzioni dei servizi rivolti ai cittadini;
- consegnate copie della Carta dei Servizi della società AAMPS SpA;
- organizzate le operazioni cimiteriali "straordinarie" quali: esumazioni, estumulazioni e traslazioni;
- registrate ed archiviate tutte le operazioni cimiteriali secondo le istruzioni della Polizia Mortuaria.

In tutti i cimiteri vengono garantiti, da parte di AAMPS SpA servizi di:

- Inumazione e tumulazione delle salme
- Esumazione, estumulazione e traslazione delle salme
- Tumulazione e inumazione delle ceneri
- Manutenzione e gestione della camera mortuaria
- Manutenzione ordinaria delle strutture cimiteriali
- Operazioni di giardinaggio e manutenzione verde
- Pulizia, custodia e vigilanza delle strutture cimiteriali
- Raccolta e smaltimento rifiuti nei modi prescritti dalla legge
- Fornitura energia elettrica, acqua, gas, materiali e altre prestazioni necessarie per la corretta esecuzione delle attività.



3. Il Centro del Riuso

Le vigenti norme europee ed italiane mettono la prevenzione al primo posto nella scala gerarchica delle priorità nella gestione dei rifiuti. La prevenzione intesa come il complesso di misure prese prima che un bene sia diventato un rifiuto è infatti la migliore possibile tra le operazioni di gestione del ciclo dei rifiuti, in quanto elimina la necessità di raccolta, trasporto, riciclaggio e smaltimento, garantendo un elevato livello di tutela dell'ambiente ed ottimizzando l'uso delle risorse.

Un efficace sistema di prevenzione dei rifiuti è costituito dalla realizzazione del "Centro del Riuso", ovvero una struttura adeguata a ricevere (a titolo del tutto gratuito) beni usati, evitando in tal modo che quest'ultimi si trasformino in rifiuti, con evidenti vantaggi ambientali, sociali ed economici.

Adiacente al Centro di Raccolta Livorno Sud di via Cattaneo è stato realizzato il "Centro del Riuso" (CdR), con lo scopo di massimizzare il quantitativo di beni riutilizzabili basandosi sull'intercettazione di tali beni prima che diventino rifiuti, al fine di reimmetterli sul mercato.

Il Centro del Riuso nasce al fine di promuovere l'azione di prevenzione e salvaguardia dell'ambiente, permettendo di intercettare parte dei beni di cui i cittadini intendono disfarsi, ma che sono in realtà recuperabili e ancora utilizzabili, impedendo che gli stessi vadano a confluire nel ciclo dei rifiuti. Viene così restituita nuova vita ad oggetti che altrimenti andrebbero distrutti (riduzione dei rifiuti) e che, invece, possono sostenere le fasce più deboli del tessuto sociale, fornendo loro una possibilità di acquisizione di beni di consumo usati ma ancora funzionanti.

Il Centro del Riuso ha lo scopo di:

- **Contrastare** e superare la cultura "dell'usa e getta".
- **Sostenere** una cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale.
- **Promuovere** il reimpiego ed il riutilizzo dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti da avviare a trattamento e smaltimento.
- **Realizzare** una struttura di sostegno a fasce sensibili di popolazione, come i cittadini meno abbienti, consentendo una possibilità di acquisizione a titolo gratuito di beni di consumo usati ma funzionanti.

Il Centro tratta oggetti dismessi ma ancora integri e funzionanti, quali a titolo esemplificativo: piatti, posate, bicchieri, oggettistica, giocattoli, libri, mobili, biciclette, passeggini e carrozzine, elettrodomestici di piccola taglia, oggetti di ferramenta, ecc... I beni sono sottoposti ad una prima fase di controllo e di analisi per stabilirne l'integrità. Quelli riutilizzabili subiscono alcune semplici operazioni di preparazione al riutilizzo e vengono avviati all'esposizione per la successiva reimmissione sul mercato. Quelli irrecuperabili saranno avviati al riciclaggio e/o smaltimento attraverso l'adiacente Centro di Raccolta.





F - Gli impianti

1. Il Termovalorizzatore

L'impianto di incenerimento raggiungerà nel 2023 la scadenza della sua autorizzazione e vita utile. Si tratta di un impianto avviato nel 1974 che necessiterebbe di profonde trasformazioni e che già oggi per la complessità dei sistemi di presidio ambientale è gravemente sottodimensionato e quindi, da tempo, è avviato al processo di chiusura.

Per questi motivi l'azienda da tempo ha progettato **una impiantistica** rivolta verso quella che oggi è la principale frazione della raccolta differenziata cioè l'**organico da mense e cucine**, la Forsu. Un progetto di digestione anaerobica sviluppato insieme alla azienda locale del ciclo idrico **è stato presentato per i bandi del PNRR** e prevede un investimento di **12,6 milioni di euro ed una possibilità di finanziamento di 10 €M**. Oltre questo impianto con la nostra holding RetiAmbiente stiamo lavorando per un impianto di compostaggio (aereobico) del verde che serva l'intero ambito territoriale e che possa trattare anche gli scarti dell'impianto anaerobico di cui sopra.

2. Impianto di stoccaggio del multimateriale

Lo stoccaggio provvisorio del multimateriale, proveniente dalla raccolta differenziata, avviene presso una delle due semifosse dell'impianto preselezionatore, ubicato all'interno dell'insediamento impiantistico aziendale del Picchianti. La fossa è coperta ed il suo accesso è regolato da dei portoni ad impacchettamento in modo da contenere e proteggere il materiale dagli agenti atmosferici. Inoltre, i portoni sono dotati di impianto di deodorizzazione che consente di trattenere eventuali cattivi odori all'interno della zona di stoccaggio, grazie alla nebulizzazione di un opportuno prodotto avente la capacità di formare una barriera osmogenica in grado di controllare e limitare il diffondersi delle polveri respirabili, dei microinquinanti e degli agenti biologici microbici. La fuoriuscita dei cattivi odori è contrastata anche dalla presenza di un impianto di biofiltrazione per il trattamento delle emissioni gassose provenienti dall'edificio contenente lo stoccaggio del multimateriale.

3. Impianto di stoccaggio rifiuti biodegradabili (organico, sfalci e potature)

In località Vallin dell'Aquila è situato l'impianto di stoccaggio dei rifiuti biodegradabili (organico, sfalci e potature).

L'impianto di stoccaggio in oggetto è un impianto di deposito temporaneo dove vengono stoccati i rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata, in attesa di essere caricati ed inviati agli impianti di compostaggio di terzi. Nell'area si distinguono le vasche coperte per lo stoccaggio del rifiuto organico e le vasche a cielo aperto per lo stoccaggio di sfalci e potature.

Il rifiuto organico viene conferito all'interno delle vasche di stoccaggio coperte, in modo da:

- proteggere il rifiuto dalle acque meteoriche e dal vento, al fine di ridurre l'azione degli agenti

atmosferici sul rifiuto (riduzione dell'attività di decomposizione e la conseguente formazione di liquidi ed aerosol responsabili dei cattivi odori);

- evitare l'ingresso di acqua piovana con conseguente riduzione della quantità dei liquidi di percolato da inviare agli impianti di smaltimento;
- evitare l'ingresso di animali che possono alterare il ciclo della sostanza organica contenuta nei rifiuti.

Il rifiuto organico genera un reflu di risulta (percolato), prodotto dal processo di decomposizione dello stesso. Pertanto, le vasche in oggetto sono dotate di un sistema di raccolta e stoccaggio del suddetto reflu. L'impianto in esame è stato progettato e realizzato in modo che il percolato non produca inquinamento delle acque superficiali e delle falde idriche sotterranee. Nell'impianto è presente una vasca scoperta di stoccaggio temporaneo dei rifiuti costituiti da sfalci e potature, successivamente inviati ad impianti di compostaggio esterni. La produzione del rifiuto varia in funzione della stagionalità, in media i conferimenti in ingresso aumentano nei periodi dell'anno che vanno da marzo ad aprile e da settembre a novembre.

4. La gestione post-mortem della discarica del Comune di Livorno

In zona Vallin dell'Aquila è situata la vecchia discarica comunale, costituita da tre corpi denominati: "Pian dei Pinoli", "Vallin dell'Aquila" e "Vasca Cossu".

La destinazione delle aree che interessano la discarica allo smaltimento dei rifiuti risale agli anni '40, quando ebbe avvio la gestione da parte di soggetti privati. Nel 1974 la gestione della discarica di proprietà comunale venne affidata all'azienda AAMPS. Successivamente, nel 2006 la discarica esaurì i volumi autorizzati ed AAMPS intraprese una serie di fasi volte alla chiusura definitiva del sito.

Le tre aree di discarica sono state oggetto sin dal 1992 di interventi di confinamento e risanamento dei luoghi, intercettazione dei percolati e captazione del biogas. Le aree di Vallin dell'Aquila e Pian dei Pinoli, le prime ad essersi esaurite, sono soggette a procedura di bonifica e messa in sicurezza del sito ai sensi del DM 471/99, per il ripristino funzionale dei luoghi. L'area di vasca Cossu, esauritasi successivamente, rientra nell'attivazione del processo di chiusura e di post-gestione ai sensi del D. Lgs. n. 36/2003, avente come obiettivo il reinserimento nel tessuto ambientale del sito ed il governo degli impianti presenti.

In particolare, nel lotto "Vasca Cossu" vengono gestite le seguenti attività:

- la gestione del percolato prodotto dal processo di decomposizione delle sostanze organiche, che avvengono ad opera dei batteri anaerobici presenti nelle discariche. Il percolato viene estratto dal corpo di discarica mediante una rete di captazione (costituita da pozzi e tubazioni) e trasferito mediante pompe di sollevamento verso le vasche di stoccaggio, per poi essere successivamente inviato al trattamento presso appositi impianti.
- Il controllo del biogas, prodotto dal processo anaerobico di degradazione dei rifiuti, viene effettuato mediante:
 - un impianto di captazione costituito da pozzi verticali di estrazione;
 - un gruppo di aspirazione/compressione del biogas per il suo successivo convogliamento a trattamento alla sezione di condizionamento e di depurazione del biogas;
 - una torcia di combustione ad elevata temperatura per la termodistruzione dei gas, stante l'im-

praticabilità del recupero energetico (data la modesta entità del volume giornaliero di gas aspirato, in conseguenza alla diminuzione fisiologica della produzione di biogas da parte dei rifiuti). I sistemi sopra citati prevengono la diffusione nell'ambiente del percolato e del biogas, che potrebbero costituire causa di inquinamento del suolo, delle acque e dell'aria.

5. Impianto Fotovoltaico

AAMPS ha installato presso le proprie strutture tre impianti fotovoltaici collocati sulle coperture dei seguenti fabbricati:

- l'edificio del "pre-selezionatore": 82 pannelli in silicio policristallino dislocati su una superficie di circa 300 mq per una potenza di 18,86 kWp;
- i capannoni "officina": superficie di 3.200 mq in pannelli di "policristallino" in grado di garantire una potenza complessiva di 107,66 kWp;
- la pensilina di ricovero automezzi: superficie di 1.600 mq costituita da pannelli in silicio amorfo di tipo "film sottile", per una potenza complessiva di 176,64 kWp.



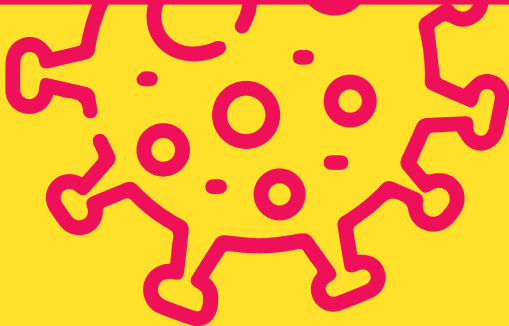
G. AAMPS e Covid-19

AAMPS spa, nel rispetto delle disposizioni di legge emesse dalle Istituzioni competenti nel periodo di emergenza, ha sviluppato i seguenti interventi:

- stesura di un Documento di Valutazione del Rischio Covid-19, articolato in valutazione del rischio e misure di prevenzione e protezione;
- stesura e diffusione di varie circolari dispositive destinate sia alle maestranze, sia agli enti esterni di supporto (lavoratori interinali in somministrazione), sia agli appaltatori, sia ai visitatori;
- reperimento delle sostanze per la disinfezione (ipoclorito di sodio, soluzione alcolica);
- intensificazione della pulizia/sanificazione degli ambienti di lavoro, dei servizi, delle aree di ristoro.

AAMPS ha inoltre predisposto protocolli specifici nella raccolta dei rifiuti e ha provveduto a divulgare nuove informative sulla corretta gestione dei rifiuti.





SERVIZIO COVID-19

Guida al corretto conferimento dei rifiuti

INTERROMPI LA DIFFERENZIAZIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI IN CASA	ATTIVA ESCLUSIVAMENTE LA PRODUZIONE DI RIFIUTI INDIFFERENZIATI	UTILIZZA IL KIT DEDICATO PER DISFARTI DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI
--	---	--

Il servizio è erogato 2 volte alla settimana
(i giorni sono indicati dall'operatore al momento della consegna del kit dedicato)

IL KIT PER IL CORRETTO CONFERIMENTO



SACCHI NERI PICCOLI



SACCHI NERI GRANDI



NASTRO ADESIVO



COME GETTARE I RIFIUTI

1. Indossa i guanti monouso (l'acquisto è a tuo carico)
2. Inserisci uno dei sacchi neri piccoli in un altro sacco nero piccolo (ne rafforzi lo spessore)
3. Prendi i rifiuti e mettili nel sacco nero piccolo "rinforzato"
4. Sigilla il sacco nero piccolo con cura utilizzando il nastro adesivo
5. Inserisci i sacchi neri piccoli nel sacco nero grande
6. Sigilla il sacco nero grande con cura utilizzando il nastro adesivo
7. Esponi il sacco nero grande in verticale nel luogo e nei giorni/orari concordati con gli operatori

ATTENZIONE

- Avvolgi eventuali oggetti taglienti o pungenti con la carta avvalendoti anche del nastro adesivo
- Non forzare il riempimento dei sacchi neri rischiandone un peso eccessivo e la rottura
- Non effettuare le operazioni di conferimento dei rifiuti a mani nude
- Inserisci i guanti usati in un sacco nero piccolo da esporre una volta riempito (ricorda che l'acquisto dei guanti mono-uso è a carico tuo)
- Tieni lontano dai sacchi neri riempiti con i rifiuti eventuali animali da compagnia per evitare che lo aprano accidentalmente
- I sacchi neri possono essere esposti in un'area pubblica solo nel momento in cui l'operatore si appresta al ritiro
- Quando li hai finiti puoi chiedere all'operatore del "Servizio Covid-19" la fornitura di ulteriori sacchi neri piccoli o grandi

Chi non rispetta le disposizioni previste dal servizio di raccolta "Covid-19" è sanzionabile ai sensi dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 13 del 16/03/2020.

PER INFORMAZIONI SUL SERVIZIO

Numero Verde da rete fissa
800-031266

da rete mobile
0586 416350

www.aamps.livorno.it
info@aamps.livorno.it

 AAMPS Livorno

H - Politica per la Qualità, Ambiente e Sicurezza

Il documento di "Politica del Sistema di Gestione Integrata" (Qualità, Ambiente e Sicurezza) viene definito, documentato ed approvato dalla Direzione aziendale, conformemente ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 45001 e del Regolamento EMAS e nel rispetto della normativa vigente e degli indirizzi strategici dell'Azienda.

La Politica di Gestione Integrata è verificata, riesaminata, confermata o modificata con frequenza almeno annuale e comunque ogni qualvolta venga introdotta una nuova tecnologia atta di per sé a produrre un impatto significativo sull'ambiente o sulla sicurezza e salute sul lavoro.

Il documento viene riesaminato, avvalendosi anche del contributo del Servizio di Prevenzione e Protezione e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza RLSSA.





Prot. 139 int.

Politica di Gestione Integrata Qualità, Ambiente, Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro

(Rev. 4 del 13.01.2020)

L'A.Am.P.S. SpA, è una società del Comune di Livorno, operante nel campo dei servizi ambientali, con il ruolo di gestore del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilabili in ambito cittadino.

Il modello di impresa adottato da A.Am.P.S. coniuga l'obiettivo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario con le esigenze e le aspettative degli stakeholder.

Il Sistema di gestione ambientale viene adottato per gestire e monitorare nel tempo gli aspetti ambientali che caratterizzano un atteggiamento etico e responsabile dell'Azienda, nel rispetto di tutte le prescrizioni normative.

L'A.Am.P.S. si impegna a garantire il miglioramento continuo della qualità del servizio, delle prestazioni in materia ambientale e di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

L'impegno di A.Am.P.S., rivolto alla cittadinanza, è descritto nella Carta dei Servizi che viene aggiornata su base annuale.

L'estensione della raccolta rifiuti in modalità "porta a porta" (PAP) in tutta la città di Livorno è avvenuta secondo standard elevati di efficienza ed efficacia, secondo uno stile di trasparenza dei propri processi di gestione e con l'implementazione di un sistema oggettivo per il controllo delle prestazioni svolte dall'Azienda in esecuzione del Contratto di Servizio.

Il trattamento termico dei rifiuti attuato da A.Am.P.S. per la frazione residua, è frutto di una gestione attenta ed efficiente dell'impianto di Livorno ed ha come beneficio la produzione di energia elettrica.

L'Azienda si impegna a monitorare costantemente il funzionamento degli impianti e attua tutte le eventuali azioni per ridurre le emissioni, la produzione di rifiuti e la preservazione delle risorse naturali.

Azienda Ambientale di Pubblica Servizio SpA
Sede legale Via dell'Industria 29/B
57121 Livorno
tel 0586 41.11.11
fax 0586 41.11.11

Cap. Soc. € 10.470.400
CF - P.IVA 0138770496
REA 107710
www.aaamps.it



S. rende disponibili sul territorio i "Centri di Raccolta" dove i cittadini possono contribuire al conferimento del rifiuto urbano inquinante e all'incremento del riciclo dei rifiuti domestici e assimilati agli urbani derivanti dalle attività produttive.

si impegna nel consolidamento e miglioramento dei risultati raggiunti ed orienta lo sviluppo dei servizi secondo il metodo della tariffazione puntuale e per costruire anche a Livorno una politica pubblica a servizio delle frazioni riciclabili.

indirizza le proprie scelte verso le tecnologie economicamente sostenibili migliori disponibili tutelare l'ambiente, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, prevenire gli infortuni e le malattie professionali, limitare quanto più possibile gli impatti ambientali diretti e indiretti, soddisfare il cliente finale e di tutti gli stakeholder.

dei fornitori, appaltatori e gestori di attività affidate in outsourcing, A.Am.P.S. si impegna a criteri di selezione e valutazione tesi a prediligere, nell'ambito della libera concorrenza, i fornitori che dimostrino di avere adottato prassi ed iniziative tese alla salvaguardia dell'ambiente e della salute nei luoghi di lavoro. Agli stessi, nei limiti stabiliti dalle norme cogenti, si richiede il rispetto degli obblighi in materia di ambiente e sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ed un impegno virtuoso votato al miglioramento continuo.

coinvolgimento dei propri lavoratori e collaboratori, nel raggiungimento degli obiettivi di qualità, ambiente e sicurezza del servizio erogato, A.Am.P.S. ha sviluppato un programma di formazione continua affinché operi nella piena consapevolezza in relazione agli impatti generati dall'esercizio delle proprie attività in campo ambientale, in quello concernente la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e la gestione della qualità dei servizi erogati.

Livorno, 13 gennaio 2020

Amministratore Unico
Dott. Raphael Rossi

Azienda Ambientale di Pubblica Servizio SpA
Sede legale Via dell'Industria 29/B
57121 Livorno
tel 0586 41.11.11
fax 0586 41.11.11

Cap. Soc. € 10.470.400
CF - P.IVA 0138770496
REA 107710
www.aaamps.it

1. Gli audit interni

Gli Audit sono effettuati dal personale qualificato interno, in base ad un programma annuale che viene presentato in occasione della "Riunione di Riesame" del Sistema ed è strutturato in modo da sottoporre ad audit, almeno una volta l'anno, i processi primari, quelli di supporto per l'operatività e per il Sistema di Gestione Integrato QAS.

Le verifiche interne sono finalizzate alla soddisfazione ai requisiti del Sistema di Gestione Integrato aziendale, per gli aspetti di sicurezza, ambientali e di qualità.

A seguito degli audit interni possono emergere delle criticità che danno luogo a non conformità o segnalazioni che sono state inserite a sistema e gestite dai Responsabili d'Area/Unità Operative.

2. Le certificazioni aziendali

Il Sistema di Gestione Integrato di AAMPS è strutturato in conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 45001 e del Regolamento EMAS (CEE/UE n. 2026/2018); l'adesione al Regolamento EMAS in particolare deriva dalla ferma volontà dell'azienda ad operare con una gestione trasparente nei confronti dei cittadini, ai quali vengono comunicate le iniziative e i risultati raggiunti in termini di miglioramento ambientale, tramite la pubblicazione annuale della Dichiarazione Ambientale.

A tale riguardo l'azienda è in possesso delle seguenti certificazioni:

- **Certificato ISO 9001:2015 Nr. 1892.2018;**
- **Certificato ISO 14001:2015 Nr. 1789.2018;**
- **Certificato di registrazione EMAS (Reg. UE n. 2026/2018) Nr. IT-000743;**
- **Certificato ISO 45001:2018 Nr. 1893.2018.**





PERFORMANCE ECONOMICA

Attraverso la rilevazione della performance economica e finanziaria è possibile misurare se la gestione dell'impresa crei valore, sia efficiente, operi in condizione di equilibrio, produca profitto, oltre ad avere un impatto socio-economico positivo nel contesto di riferimento.

L'azienda è altresì consapevole che una gestione trasparente permette di ridurre i rischi e per questo si è dotata di strumenti di monitoraggio, previsionali, e di gestione come le procedure dei sistemi di gestione certificati, la procedura sui flussi monetari, il bilancio d'esercizio e i rapporti con gli organi societari.

AAMPS ha chiuso l'esercizio 2021 con un **utile pari a 515.035 €** a conferma dell'andamento virtuoso dell'azienda negli ultimi tre esercizi.

Il valore della produzione è di 43.504.347 € mentre i costi operativi sono pari a 36.884.449 €.

CONTO ECONOMICO	2021
Valore della produzione	43.504.347 €
Costi operativi	36.884.449 €
EBITDA	6.619.898 €
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.767.604 €
EBIT	1.852.295 €
Proventi e oneri finanziari	15.599 €
Risultato Ordinario	1.836.696 €
Rivalutazioni e svalutazioni	500.000
Risultato prima delle imposte	1.336.696 €
Imposte sul reddito	821.661 €
Risultato netto	515.035 €

1. La formazione del Valore Aggiunto

L'elemento che collega il bilancio di sostenibilità al bilancio di esercizio è il valore aggiunto.

Con valore aggiunto si intende la capacità dell'azienda di generare valore e distribuirlo agli stakeholder ed è dato dalla differenza tra il valore della produzione e i costi esterni.

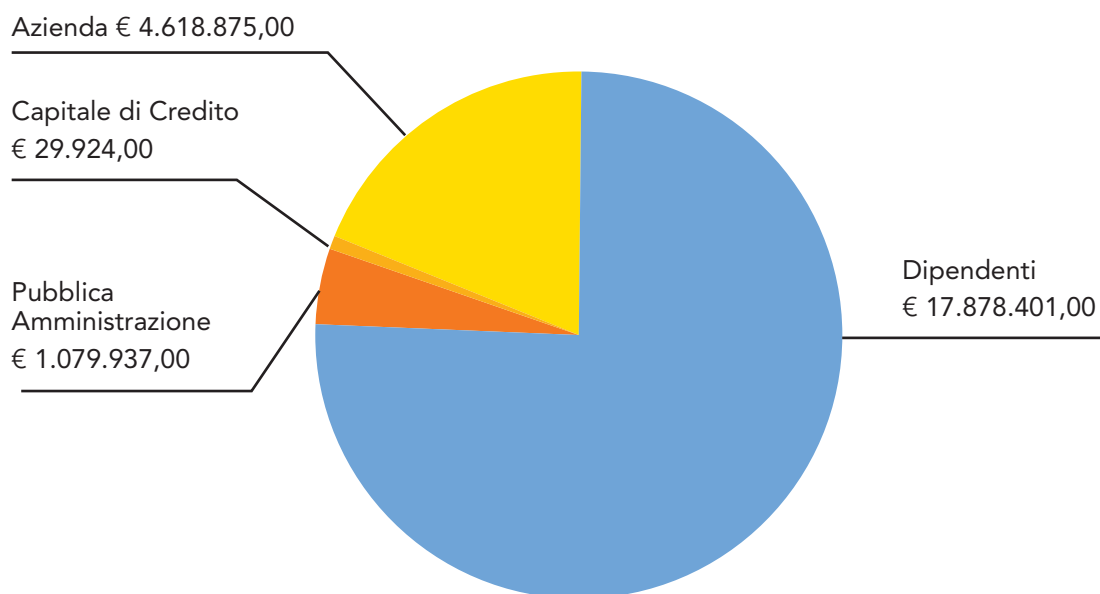
Nel 2021 Aamps spa ha generato un **Valore Aggiunto Globale Lordo pari a 23.607.137 €**.

VALORE AGGIUNTO	2021
Valore della produzione	43.504.347 €
Costi esterni	19.411.535 €
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	24.092.812 €
Proventi finanziari	14.326 €
Svalutazione partecipazioni	500.000 €
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	23.607.137 €
Ammortamenti	4.103.840 €
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	19.503.297 €

2. La ripartizione del valore aggiunto

Il valore aggiunto viene distribuito tra i vari Stakeholders dell'azienda.

Questi sono: i Dipendenti, la Pubblica Amministrazione, i portatori di Capitale di Credito e Rischio e l'Azienda stessa.



3. Remunerazione del personale

Il valore aggiunto destinato ai Dipendenti dell'azienda è pari a 17.878.401 € e la sua distribuzione avviene attraverso le seguenti voci:

Retribuzioni ordinarie:	11.489.929 €
Retribuzioni straordinarie:	309.912 €
Oneri sociali:	4.037.005 €
TFR:	847.231 €
Altri costi del personale:	2.495 €
Lavoro somministrato:	1.191.830 €

4. Remunerazione della Pubblica Amministrazione

Alla Pubblica Amministrazione sono stati distribuiti **1.079.937 €** di imposte dirette ed indirette.

Imposte dirette:

Imposte dirette correnti (IRAP)	58.816 €
Imposte dirette esercizi precedenti	-41.727 €
Imposte anticipate	804.572 €

Imposte indirette:

Tasse comunali (IMU, TARI etc.)	215.360 €
Altre (bolli, proprietà autoveicoli etc.)	42.916 €

5. Remunerazione del Capitale di Credito

La remunerazione del Capitale di Credito riguarda gli interessi e oneri finanziari a breve termine ed è pari a **29.924 €**

6. Remunerazione dell'Azienda

L'azienda nel 2021 ha trattenuto una quota pari a **4.618.875 €**.

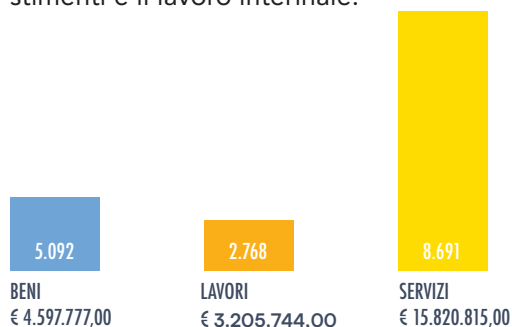
In particolare, **4.103.840 €** di ammortamenti e **515.035 €** di utile che non è stato distribuito per l'esercizio.

7. Valore aggiunto e fornitori

Nella creazione del valore aggiunto occorre valutare anche l'impatto dei fornitori dell'azienda.

In particolare, nel 2021 sono stati effettuati **16.551 ordini ai fornitori** per un importo complessivo di **23.624.336 €**.

Gli ordini riguardano principalmente l'acquisto di beni e servizi e comprendono anche gli investimenti e il lavoro interinale.



Investimenti

AAMPS spa nel corso dell'anno 2021 ha effettuato investimenti totali per un importo pari a **3.091.303 €**.

Del totale degli investimenti **1.640.654 €** sono stati investiti nel servizio di raccolta dei RU per il rinnovo del parco veicolare, in modo da rinnovare le attrezzature usurate ed assicurare una maggiore efficienza, e per le attrezzature per il servizio di raccolta (cassonetti ecc.).



PERFORMANCE AMBIENTALE

1. Rifiuti gestiti da AAMPS in ingresso ed in uscita dai siti/impianti

I quantitativi in tonnellate dei rifiuti gestiti in ingresso ed in uscita dai siti/impianti aziendali sono rappresentati nella tabella seguente:

Bilancio rifiuti (t) gestiti da AAMPS in ingresso e uscita nel triennio 2019-2021						
Impianto/sito	2019		2020		2021	
	IN (t)	OUT (t)	IN (t)	OUT (t)	IN (t)	OUT (t)
TERMOVALORIZZATORE (Sito1)	58.799,19	15.826,81	64.523,31	19.145,78	60.919,14	16.934,10
STOCCAGGIO MULTIMATERIALE (Sito 1)	14.266,68	13.722,25	7.148,89	6.966,80	7.126,18	7.015,72
STOCCAGGIO DISCARICA (Sito 2)	22.947,16	22.957,34	21.750,17	21.906,68	20.870,57	20.656,94
CENTRO DI RACCOLTA CR1 (Sito 1)	7.369,66	12.574,88	7.605,69	12.277,73	0,00	13.652,85
CENTRO DI RACCOLTA CR2 (Sito 4)	0,00	2.259,40	0,00	1.278,61	0,00	2.027,94
STOCCAGGIO TERRE DI SPAZZAMENTO (Sito 1)	1.370,02	1.141,47	1.165,39	951,46	1.020,00	912,91
COMMERCIALE (Sito 1)	0,00	3.432,64	0,00	550,67	0,00	2.371,63
Totale	104.752,71	71.914,79	102.193,45	63.077,73	89.935,89	63.572,09
RIFIUTI GESTITI (t)	176.667,50		165.271,18		153.507,98	

Tabella - Rifiuti gestiti da AAMPS nel triennio 2019-2021, (dati estratti dal gestionale aziendale ECOGES).

2. Raccolta rifiuti sul territorio

Nell'anno 2021 l'andamento della raccolta dei rifiuti è stato fortemente influenzato dall'emergenza COVID -19, per cui si sono rese necessarie modifiche ai programmi di raccolta (es. vetro e carta) ed è stato necessario prevedere un servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati presso le abitazioni degli utenti indicati da ASL come positivi al "Covid-19" e in quarantena obbligatoria, in linea con le disposizioni in materia contenute nell'ordinanza della Regione Toscana.

Rifiuto	2018	2019	2020	2021*
Abitanti al 31.12	157.783	157.452	156.489	156.489
Raccolta rifiuti urbani (t)	38.644	25.843	26.940	29.346,56
Raccolta differenziata (t)	46.514	55.904	51.965	52.687,21
Totali rifiuti (t)	85.158	81.747	78.905	82.033,77
% Raccolta differenziata certificata	54,62	68,39	66,51	64,90

Tabella - Andamento negli anni della raccolta dei rifiuti (sito ARRR Agenzia Regionale Recupero Risorse)

(*) dato provvisorio (dal quale sono escluse le utenze non domestiche che non hanno usufruito del

servizio di AAMPS), in corso di elaborazione e successiva certificazione da parte della Regione Toscana

3. Raccolta presso i Centri di Raccolta

Presso i Centri di Raccolta "Picchianti" (CR1) e "Livorno Sud" (CR2) sono conferiti numerosi materiali di cui non è stata attivata una sistematica raccolta stradale (es. ingombranti, macerie, legno, ferro, sfalci e potature, manufatti in plastica, RAEE, oli vegetali e minerali, vernici, accumulatori, pile esauste, toner, abbigliamento, ecc.), da parte delle utenze domestiche; le attività produttive possono conferire (solo al Centro di Raccolta Picchianti), i rifiuti assimilabili agli urbani nei limiti della propria soglia TARI (es. ingombranti, imballaggi in materiali misti, apparecchiature elettriche ed elettroniche).

AAMPS effettua inoltre attività "commerciali", come il servizio di recupero e smaltimento dei rifiuti presso impianti di destinazione, su richieste provenienti da "clienti esterni".

Nella tabella seguente vengono riportati i quantitativi di rifiuti conferiti presso il Centro di Raccolta Picchianti nel corso dell'anno 2021 da parte di utenze domestiche, terzi (attività produttive) e da servizi commerciali di AAMPS.

CER	Rifiuto	Totale quantità rifiuti 2021 (kg)
080318	Toner per stampa esauriti	1906
150106	Imballaggi in materiali misti	-
150107	Imballaggi in vetro	4.699.630
150111*	Imballaggi metallici contenenti matrice solida (pericolosa)	659
160103	Pneumatici fuori uso	19.280
160505	Gas in contenitori a pressione	2.474
170107	MIX Scorie cemento, mattoni e mattonelle	1.186.710
200101	Carta e cartone	195.200
200102	Vetro	48.340
200110	Abbigliamento	43.605
200121*	Tubi fluorescenti	1.460
200123*	Apparecchiature fuori uso	147.040
200125	Oli e grassi commestibili	10.330
200126*	Oli e grassi (pericolosi)	4.320
200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine (pericolosi)	6.276
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine	19.446
200129*	Detergenti contenenti sostanze pericolose	620
200130	Detergenti non pericolosi	459
200132	Medicinali	16.125
200133*	Batterie/Accumulatori (pericolosi)	26.760
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche (pericolose)	82.070
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche	314.440
200138	Legno	3.323.880
200139	Plastica	-
200140	Metallo	205.450
200201	Sfalci e potature	275.360
200307	Ingombranti	2.996.920
Totale Rifiuti (kg)		13.628.760

Tabella – Rifiuti differenziati in uscita dal Centro di Raccolta Picchianti (CR1) nel 2021, (dati estratti dal gestionale aziendale per MUD ed ORSO).

CER	Rifiuto	Totale quantità rifiuti 2021 (kg)
80318	Toner per stampa esauriti	1.405
150111*	Imballaggi metallici contenenti matrice solida (pericolosa)	838
160103	Pneumatici fuori uso	5.110
160505	Gas in contenitori a pressione	1.165
170107	MIX Scorie cemento, mattoni e mattonelle	761.025
200101	Carta e cartone	170.080
200110	Abbigliamento	20.850
200121*	Tubi fluorescenti	1.026
200123*	Apparecchiature fuori uso	19.160
200125	Oli e grassi commestibili	18.205
200126*	Oli e grassi (pericolosi)	3.390
200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine (pericolosi)	5.869
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine	23.721
200129*	Detergenti contenenti sostanze pericolose	705
200130	Detergenti non pericolosi	508
200132	Medicinali	805
200133*	Batterie/Accumulatori (pericolosi)	17.730
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche (pericolose)	39.620
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche	102.440
200138	Legno	65.020
200139	Plastica	-
200140	Metallo	63.590
200201	Sfalci e potature	596.785
200307	Ingombranti	74.360
Totale Rifiuti (kg)		1.993.407

Tabella – Rifiuti differenziati in uscita dal Centro di Raccolta Livorno Sud (CR2) anno 2021, (dati estratti dal gestionale aziendale per MUD ed ORSO).

Centro di Raccolta	2019	2020	2021
Picchianti Attività Produttive e domestiche (CR1)	12.572,075	12.496,664	13.628,760
Livorno Sud (CR2)	2.258,999	1.278,605	1.993,407
Totale complessivo (t)	14.831,074	13.775,269	15.622,167

Tabella – Rifiuti conferiti presso i Centri di Raccolta nel periodo - trend 2019 -2021 (dati estratti dal gestionale aziendale per MUD ed ORSO).

Nel corso dell'anno 2021 si è registrato un incremento dei quantitativi di rifiuti in ingresso ai Centri di Raccolta aziendali, dovuto principalmente al fatto che gli impianti sono rimasti aperti tutto l'anno ed accessibili ai cittadini per il conferimento dei propri rifiuti, a differenza dell'anno precedente che nel periodo di "lockdown" per l'emergenza COVID-19 erano chiusi.

4. Sezione Impianto di termovalorizzazione

Presso l'impianto di Termovalorizzazione viene incenerita la frazione indifferenziata della raccolta porta a porta R.U.I. del territorio comunale di Livorno e quella proveniente da altri impianti di ambito; in particolare da CERMEC S.p.A. (attuale gestore rifiuti Provincia di Massa Carrara) e da REA S.p.A. (attuale gestore rifiuti Comune di Rosignano M.mo - Livorno) la frazione secca (CER 191212) e da ERSU il combustibile solido secondario (CER 191210).

**Rifiuti trattati
nel Termovalorizzatore
2019-2021**
(kg/anno)

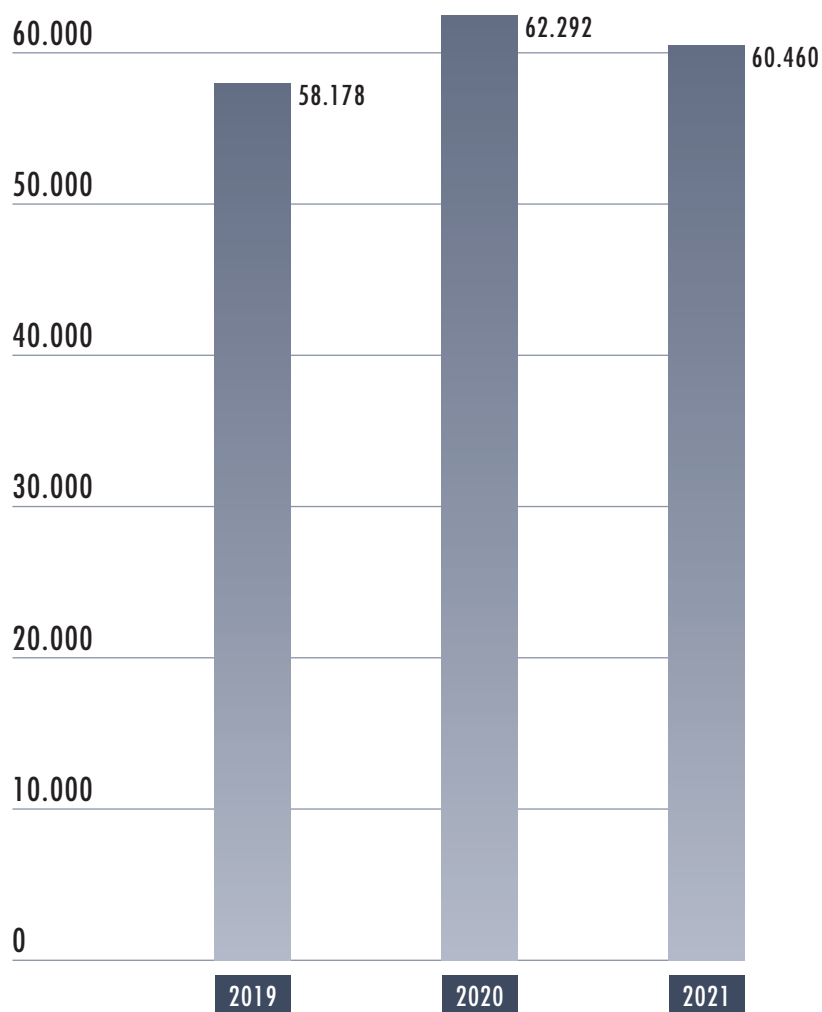


Grafico - Rifiuti trattati nel Termovalorizzatore nel periodo 2019 - 2021 (dati da relazioni annuali di monitoraggio AIA)

Nel corso del 2021 emerge un decremento dei quantitativi di rifiuti trattati, tale decremento è imputabile ad un parziale ritorno alla normalità.

5. Rifiuti gestiti nell'Area Vallin dell'Aquila

Presso la discarica di Vallin dell'Aquila è attivo l'impianto di stoccaggio dei rifiuti differenziato, che nel 2016 è stato interessato da un ampliamento delle autorizzazioni.

Nella tabella sottostante si riportano i quantitativi di rifiuti gestiti nel corso del triennio 2019 - 2021.

Rifiuto		2019 (kg)	2020 (kg)	2021 (kg)
CER 200108	Rifiuto biodegradabile di cucine e mense	17.606.470	16.926.620	15.905.035
CER 200201	Sfalci e potature	4.956.740	4.823.550	4.965.535
Totale complessivo		22.563.210	21.750.170	20.870,57

Tabella – Rifiuti gestiti presso l'impianto di stoccaggio in discarica nel triennio 2019 -2021 (dati estratti dal gestionale aziendale per MUD ed ORSO)).

Anche nel corso del 2021 si registra un leggero calo dei quantitativi di rifiuti biodegradabili e degli sfalci/potature, rispetto all'anno precedente, così come successo nel 2020, di contro l'aumento del rifiuto indifferenziato.

6. Utilizzo di risorse idriche

Nella tabella sono riportati i consumi di acqua potabile dal 2019 al 2021 nei siti aziendali, rapportati con le tonnellate annue di rifiuti gestiti da AAMPS.

Sito 1 Picchianti

Tabella - Consumi di acqua potabile nei siti aziendali (dati da relazioni annuali di monitoraggio AIA)

Consumo annuo acqua potabile	2019	2020	2021
A: acqua (m3)	33.214	35.627	25.405
B: rifiuti gestiti (t)	176.667,50	163.154,33	153.507,98
R: A/B (m3/t)	0,188	0,218	0,165

L'acqua potabile è utilizzata prevalentemente a scopo igienico sanitario (bagni e docce). In passato, prima dell'avvio dell'impianto di ultrafiltrazione ed osmosi per il condizionamento delle acque del ciclo vapore, veniva utilizzata anche per i servizi specifici dell'impianto TVR.

Il notevole incremento di consumo dell'acqua potabile nel corso del 2020 presso il sito 1 è dovuto principalmente all'emergenza COVID-19 in particolare la necessità di dar seguito alle misure indicate dal Governo e dalla Regione Toscana per il contrasto ed il contenimento del virus (es. attività di sanificazione delle strade principali di Livorno in accordo con il Comune di Livorno, sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati in AAMPS, incremento delle attività di pulizia degli ambienti di lavoro, utilizzo di acqua nei bagni da parte del personale dipendente ai fini dell'igiene personale, ecc.).

Presso il sito 2 della discarica non viene utilizzata acqua potabile, l'area non è collegata alla rete comunale di distribuzione; tuttavia viene utilizzata acqua industriale (decarbonata) a scopo igienico sanitario (bagni) ed acqua industriale per il lavaggio del piazzale degli automezzi; entrambi prelevate presso l'Area Picchianti e trasportate con autobotti in discarica, stoccate in appositi contenitori.

Sito 3

Sede Amministrativa

Consumo annuo acqua potabile	2019	2020	2021
A: acqua (m3)	120	200	129
B: rifiuti gestiti (t)	176.667,50	163.154,33	153.507,98
R: A/B (m3/t)	0,00068	0,00122	0,00840

L'acqua potabile presso la sede amministrativa è utilizzata prevalentemente a scopo igienico sanitario (bagni).

Sito 4

Centro di Raccolta "Livorno sud"

Consumo annuo acqua potabile	2019	2020	2021
A: acqua (m3)	35	40	34
B: rifiuti gestiti (t)	176.667,50	163.154,33	153.507,98
R: A/B (m3/t)	0,0002	0,000245	0,000221

Sito 5

Deposito cassonetti

Consumo annuo acqua potabile	2019	2020	2021
A: acqua (m3)	26,2	46,7	63,2
B: rifiuti gestiti (t)	176.667,50	163.154,33	153.507,98
R: A/B (m3/t)	0,00015	0,000286	0,000412

L'acqua potabile presso l'area deposito e manutenzione cassonetti è utilizzata prevalentemente a scopo igienico sanitario (bagni), l'incremento di consumo dell'acqua potabile che si è verificato nel 2020 è dovuto principalmente all'emergenza COVID-19.

7. Acqua industriale

L'acqua industriale è utilizzata per il reintegro delle acque del ciclo vapore, per la rete antincendio, per il ciclo di raffreddamento della centrale termoelettrica, l'impianto di lavaggio dei mezzi aziendali e tutte le altre attività in cui è sufficiente disporre di acqua a basso grado di purezza, principalmente, vasche raffreddamento scorie.

I consumi di acqua industriale sono indotti principalmente dalle ore di funzionamento dell'impianto termovalorizzatore TVR.

Nella tabella sono riportati i consumi di acqua industriale nel triennio 2019-2021 rapportati con le tonnellate annue di rifiuti gestiti da AAMPS; l'incremento dei consumi nel corso degli anni è dovuto principalmente all'emergenza COVID-19.

Consumo annuo acqua industriale	2019	2020	2021
A: acqua (m3)	253.910	277.050	283.630
B: rifiuti gestiti (t)	176.667,50	163.154,33	153.507,98
R: A/B (m3/t)	1,437	1,698	1.84

Tabella - Consumi di acqua industriale (dati da relazioni annuali di monitoraggio AIA)

8. Fonti rinnovabili e produzioni energetiche

L'utilizzo di risorse energetiche rinnovabili e l'impiego razionale dell'energia, sono sempre stati aspetti di particolare interesse per l'azienda, in ragione di ciò, nel corso degli anni 2011 e 2012 sono stati installati due impianti per la generazione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico).

Nel 2011, si è avviata la produzione con l'impianto posto sul solaio di copertura dell'impianto di selezione rifiuti. Questo è costituito da n. 82 pannelli fotovoltaici in silicio policristallino, dislocati su una superficie di circa 300 m2, capaci di garantire una potenza nominale complessiva massima in condizioni standard di 18,86 kWp; l'impianto è collegato al sistema distribuzione elettrica in bassa tensione all'interno dell'edificio del selezionatore e da questo alla rete di distribuzione pubblica tramite cabina Enel.

Nel 2012 è stata avviata la produzione con l'impianto di maggiore potenzialità (denominato TVR), che risulta suddiviso in due sezioni di pannelli:

- la prima, denominata "sezione officina", ha una superficie di 3.200 m2 in pannelli di "Policristallino, capaci di garantire una potenza complessiva di 107,66 kWp;
- la seconda, denominata "sezione pensilina", ricopre una superficie di 1.600 m2 ed è costituita in pannelli in silicio amorfo di tipo "Film sottile", aventi una potenza complessiva di kWp 176,64.

L'impianto nel suo complesso (officina + pensilina) è capace di garantire una potenza totale di 284,3 kWp.

L'azienda inoltre, dal 2009 esercisce un impianto solare termico per la riduzione dei consumi di gas naturale nella produzione di acqua calda sanitaria per lo spogliatoio dei dipendenti. Tale impianto è costituito da 21 pannelli per una potenzialità nominale di circa 26.229 kWh/annui.

Rifiuto	Produzione (kWh)		
	2019	2020	2021
Impianto Fotovoltaico PSZ	23.542	21.506	20.510
Impianto Fotovoltaico TVR (officina + pensilina)	226.113	206.323	193.951
Impianto solare termico (energia termica)	18.613	17.730	9860
Impianto Don Minzoni	1.493	1.245	1268
TOTALE	269.761	246.804	225.589

Tabella - Produzione di energia da FER e Solare Termico – trend 2019– 2021 (dati da dichiarazione consumi UTIF)

9. Parco mezzi aziendale

A.AM.P.S. ha un parco mezzi che fa riferimento alla sede operativa “Picchianti” di Via dell’Artigianato 32, composto sia da mezzi operativi, sia, in minima parte, da vetture e mezzi di supporto.

Tipologia Automezzo/Attrezzatura	2021	
	proprie	noleggio
AUTOVETTURE trasporto persone	26	0
AUTOCOMPATTATORI SIDE-LOADER raccolta rifiuti laterale monoperatore - Volta cassonetti	17	0
SPAZZATRICI GRANDI su autotelaio	2	0
SPAZZATRICI PICCOLE idrostatiche aspiranti	4	0
AUTOCOMPATTATORI POSTERIORI Piccoli - PTT minore di 110 q.li	7	0
AUTOCOMPATTATORI POSTERIORI Medi - PTT 110-160 q.li	26	0
AUTOCOMPATTATORI POSTERIORI Grandi - PTT >= a 160 q.li	13	0
AUTOINNAFFIATRICI lavaggio strade	1	0
AUTOBOTTI trasporto percolato	3	0
TRATTORI per rimorchi	5	0
SEMIRIMORCHI trasporto scorie/cdr e servizi smaltimento	7	0
AUTOCARRI MULTILIFT sollevamento scarabili	4	0
AUTOCARRI MULTIBENNE	2	0
AUTOCOSTIPATORI MIDICAR (Vasche)	36	1
AUTOCARRI LEGGERI -FURGONCINI-PORTER per servizi collaterali, trasferimenti, etc.	47	0
AUTOCARRI E PIANALI SERVIZI GENERICI		
AUTOCARRI MUNITI DI GRU DI CARICO	5	0
PALA GOMMATA + CINGOLATO APRIPISTA	8	0
TOTALI	213	1

Ai fini dell’adeguamento alle nuove esigenze del servizio di raccolta “porta a porta” e per disporre di mezzi più performanti, nel corso del 2021 sono stati acquistati n. 15 nuovi mezzi.

Proseguirà anche nel corso del 2022 il “Piano di rinnovo e razionalizzazione del parco automezzi aziendale”, finalizzato al miglioramento ambiente, attraverso l’abbattimento delle emissioni inquinanti (conversione verso modelli di mobilità green), ed economica/gestionale per la qualità dei servizi e puntualità della loro esecuzione.

10. Emissioni in atmosfera

Le emissioni del TVR vengono monitorate sia con un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (uno per ogni linea), conforme ai requisiti previsti dal D. Lgs.133/05 sia con campionamenti a spot manuali.

Con frequenza quadrimestrale vengono effettuate dal laboratorio aziendale le analisi previste dall'AIA nr. 273/2007 rilasciata dalla Provincia di Livorno, mentre ad un laboratorio esterno accreditato vengono affidati campionamenti e analisi dei microinquinanti, IPA, diossine e furani che sono sottoposti a monitoraggio periodico anche da parte dell'ente di controllo, ARPAT.

Con frequenza annuale viene effettuata la taratura del sistema di monitoraggio delle emissioni.

In base all'autorizzazione AIA nr. 273/2007 i limiti per le emissioni sono quelli previsti dal D. Lgs.133/05. (152/06)

Come emerge dalle tabelle sotto riportate, i quantitativi di inquinanti emessi dal TVR nel 2021 in kg/anno ed in medie annuali sono fondamentalmente in linea con l'anno precedente, le piccole variazioni sono dovute alla natura del rifiuto trattato.

I valori si mantengono, comunque, molto inferiori ai limiti di legge.

Tabella - Totale inquinanti emessi dal TVR - trend 2019 – 2021 (dati da relazioni annuali di monitoraggio AIA)

Inquinante	U.m.	2019	2020	2021	Limiti (kg/anno)*
Acido cloridrico	kg/anno	116	141	331	5.208
Ossidi di azoto	kg/anno	60.060	58.055	75.952	104.160
Anidride solforosa	kg/anno	30,47	26,53	99,15	26.040
Ossidi di carbonio	kg/anno	1.106,16	1.581,56	1.831,10	26.040
Anidride carbonica	kg/anno	69.333.744	70.064.764	81.862.424	-
Ammoniaca	kg/anno	1.478	1.287	1.976	15.624
Polveri	kg/anno	690	59	217	5.208

*limiti kg/anno calcolati in base ai valori indicati in autorizzazione AIA, (310 gg/anno di funzionalità e 70.000 Nm³/h di portata fumi)

Inquinante	2019 (mg/Nmc)	2020 (mg/Nmc)	2021 (mg/Nmc)	Limiti giornalieri D Lgs 133/05 (mg/Nmc)
Acido cloridrico	0,26	0,33	0,62	10
Ossidi di Azoto	137,42	132,11	142,99	200
Anidride solforosa	0,077	0,088	0,185	50
Ossido di carbonio	2,5	3,6	3,4	50
Anidride carbonica	8,17	8,08	7,87	-
Acido fluoridrico	0	0,0009	0,0001	2
Ammoniaca	3,43	2,94	3,71	-
COT	0,60	1,1	0,84	10
Polveri	1,51	0,13	0,42	10
PCDD/PCDF ng/Nmc	0,00374	0,00364	0,00617	0,1
IPA	0,0224	0,059	0,035	0,01
PCB ng/Nmc	0,004	0,004	0,00073	0,1

11. Uso del suolo in relazione alla biodiversità

È importante sottolineare che le attività svolte da AAMPS non impattano negativamente sulla biodiversità in quanto l'elevato grado di antropizzazione dei siti in questione, dovuto principalmente all'aggregato urbano di Livorno, si riflette sia sul paesaggio sia sulla flora e sulla fauna esistente.

L'area aziendale principalmente interessata dalla presenza di impianti è classificata zona industriale, che risulta non gravata da vincoli paesaggistici, architettonici, archeologici, storico culturali, né soggetta a vincoli idrogeologici. non fa parte di aree protette né di aree contigue ai sensi della L.R. Toscana 49/1995, non fa parte di SIC, di ZPS, né di siti individuati dal progetto BIOITALY, non fa parte inoltre di aree interessate da elementi di tutela delle risorse essenziali di cui ai commi 1 e 2 della L.R. Toscana 5/1995.

Nella tabella seguente sono indicati per ogni sito aziendale gli utilizzi dei suoli (superfici complessive, edificate ed a verde) in rapporto alle tonnellate di rifiuti gestiti.

CONSUMI ED EMISSIONI													
	EE Media tensione MWh		EE Bassa tensione MWh			Termico MWh	Combustibili (tonnellate)						
	Sito 2	Sito 1	FTV (tutti gli impianti)	Servizi Comuni	Sito 3	Solare termico	Gasolio autotrazione	Metano autotrazione	Metano riscaldamento/TVR	Benzina verde	Rifiuti a recupero EER 191212	Rifiuti a recupero EER 191210	Rifiuti a recupero EER 200301
2019	49,37	10224,883	251,15	31,2	47,06	18,613	361,69	0	252,72	0	24367,68	14085,36	20346,15
2020	49	9922	229,07	27,37	48,77	17,73	646,46	0	116,41	4,4	28919,69	8076,47	25.302,84
2021	48,75	9972,49	215,73	27,82	55,66	9,86	686	0	93,27	13,72	19371,92	12014,79	29.532,44

	EE Media tensione TEP		EE Bassa tensione TEP			Termico TEP	Combustibili (TEP)						
	Sito 2	Sito 1	FTV (tutti gli impianti)	Servizi Comuni	Sito 3	Solare termico	Gasolio autotrazione	Metano autotrazione	Metano riscaldamento/TVR	Benzina verde	Rifiuti a recupero EER 191212	Rifiuti a recupero EER 191210	Rifiuti a recupero EER 200301
2019	49,37	10224,883	251,15	31,2	47,06	18,613	361,69	0	252,72	0	24367,68	14085,36	20346,15
2020	9,12	1828,39	42,84	5,12	9,12	1,84	657,45	0	600,35	4,62	7161,07	1999,89	6.265,46
2021	9,12	1864,86	40,34	5,20	10,41	1,84	697,67	0	481,03	14,41	4796,86	2975,09	7.312,79

12. Acquisto di prodotti e servizi eco-compatibili

Nel definire le proprie politiche e strategie di acquisizione di beni, A.A.M.P.S. S.p.A., si è da sempre preoccupata di sostenere e sviluppare l'impiego di materiale riciclato nella produzione preferendo, quando tecnicamente possibile ed economicamente accettabile, acquistare beni a marchio eco-compatibile.

I prodotti eco compatibili normalmente acquistati sono i seguenti:

- risme di carta bianca "ECOCOMPATIBILE", oltre al quelle di carta riciclata;
- buste in carta riciclata;
- cartucce e toner rigenerati;
- pneumatici ricoperti;
- noleggio fotocopiatrici con marchio "Energystar";
- monitor e PC con marchio "Energystar".

Nella tabella seguente sono indicati i beni "eco-compatibili" acquistati nel corso dell'ultimo triennio.

	2019		2020		2021	
	Quantità Acquistata	% di "prodotto verde" sul totale degli acquisti	Quantità Acquistata	% di "prodotto verde" sul totale degli acquisti	Quantità Acquistata	% di "prodotto verde" sul totale degli acquisti
Buste in carta riciclata	1.175	100%	Non acquistate	-	Non acquistate	-
Carta (riciclata, ecolabel, fsc, ecc.) per fotocopiatrici, stampanti e fax	1.200 risme	100 %	1.490 risme	100 %	1.200 risme	80,54 %
Cartucce e toner rigenerati	85	100 %	80	100 %	Dato non fornito	-
Pneumatici ricoperti	36	7,2 %	24	6,8 %	Dato non fornito	-
Noleggio fotocopiatrici con marchio "energystar"	Non acquistate	-	01	100 %	Dato non fornito	-
Monitor e PC con marchio "energy star"	Non acquistati	-	10	100 %	Dato non fornito	-
Automezzi a norma Euro 6	07	100 %	9 + 20 auto riscattate da noleggio	96 %	Dato non fornito	-

Si segnala, ai fini del rinnovamento del parco vetture, l'acquisto di autotelai e mezzi a norma EURO 6, nel rispetto delle norme in materia ambientale e per garantire, al contempo, una maggiore sicurezza per il personale operativo.

13. Elenco obiettivi 2021 – 2026 Performance Ambientale

AAMPS nel 2021 ha elaborato dei target specifici per il miglioramento della performance ambientale.

OBIETTIVI GENERALI		
Descrizione	Aspetti migliorativi correlati	Obiettivo
Riduzione delle apparecchiature contenenti CFC mediante la sostituzione completa di tutti gli impianti di climatizzazione funzionanti a R22	Ambiente e Sicurezza: presenza di apparecchiature contenenti CFC	Sostituzione di impianti di climatizzazione funzionanti a R22 secondo necessità
Realizzazione e completamento del "Piano di comunicazione annuale" (es. progetto scuola)	Formazione ambientale	Conclusione del programma di comunicazione annuale
Aggiornamento della Carta dei Servizi	Qualità dei servizi	Pubblicazione della Carta dei Servizi aggiornata
Realizzazione di un centro del "riuso" all'interno del Centro di Raccolta Via Cattaneo, per aumentare la prevenzione della produzione di rifiuti	Incremento raccolta differenziata	Attivazione del Centro del "Riuso" da Giugno 2021
Rinnovo del parco veicolare mediante l'acquisto di nuovi mezzi	Consumi energetici emissioni in atmosfera	Acquisto di nuovi mezzi
Acquisto di contenitori specifici per la raccolta di rifiuti differenziati, per aumentare la percentuale di recupero	Incremento raccolta differenziata	Raccolta differenziata maggiore del 65 %
Rinnovo del parco veicolare mediante l'acquisto di nuovi mezzi	Ambientale per la riduzione delle emissioni Economica/gestionale per il miglioramento della qualità dei servizi e la puntualità della loro esecuzione	Acquisto di nuovi mezzi

segue

OBIETTIVI GENERALI		
Descrizione	Aspetti migliorativi correlati	Obiettivo
Accreditare secondo lo standard ISO/IEC 17025 le principali prove di laboratorio chimico aziendale	Accreditamento ISO/IEC 17025 dei protocolli analitici controllo del laboratorio. Rafforzamento delle competenze e dell'organico del laboratorio. Acquisto di nuova strumentazione analitica sul mercato	Raggiungimento dell'accreditamento secondo la ISO/IEC 17025
Customer satisfaction	Migliorare la qualità dei servizi AAMPS	Attivare un orientamento verso il cittadino nell'indirizzo del miglioramento della qualità dei servizi
Miglioramento dei flussi di raccolta dei rifiuti urbani al fine dell'incremento della percentuale di raccolta differenziata sul totale degli RU	Incremento raccolta differenziata	Raccolta differenziata al 69.83 % entro il 2024
Realizzazione di nr. 2 nuovi Centri di Raccolta, per aumentare la percentuale di recupero del rifiuto	Incremento raccolta differenziata	Attivazione dei nuovi "Centri di Raccolta" entro il 2023
Migliorare il servizio di raccolta rifiuti ingombranti e RAEE a chiamata	Qualità dei servizi (tempi di attesa minori)	Max. 7 gg di attesa
Migliorare il servizio di raccolta rifiuto (frazione verde) a chiamata	Qualità dei servizi (tempi di attesa minori)	Max. 7 gg di attesa
Adeguamento alla delibera ARERA n. 15/2022 in merito alla regolazione della qualità del servizio dei rifiuti urbani	Miglioramento della qualità del servizio di raccolta rifiuti	Adeguamento dal 01/01/2023 agli standard generali ARERA di qualità tecnica e qualità contrattuale



PERFORMANCE SOCIALE

1. La Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi è il documento che regola i rapporti tra l'utenza e i soggetti erogatori di servizi di pubblica utilità: è un vero patto tra il Cittadino che usufruisce dei servizi e l'Azienda che li eroga. L'obiettivo è la piena e consapevole partecipazione del Cittadino al fine di garantire il miglioramento dei rapporti ed il raggiungimento del livello pattuito di qualità dei servizi. Si tratta di uno strumento importante per l'esercizio dei diritti dei Cittadini, che possono esercitare un controllo dei servizi erogati e valutarne la corrispondenza con quelli formalizzati nella carta.

Nello stesso tempo la Carta dei Servizi oltre a riconoscere i diritti e valorizzarne l'esercizio, chiede in cambio l'impegno del Cittadino al rispetto dei propri doveri civici osservando le norme contenute nella regolazione dell'Ente in tema di raccolta differenziata e igiene urbana nel territorio servito. AAMPS pone la massima attenzione affinché le informazioni sui servizi che offre siano chiare e precise per i cittadini e le imprese della città.

Sulla base di tale proposito è nata la CARTA DEI SERVIZI strumento volto alla tutela dei diritti degli utenti, consultandola, essi possono conoscere con chiarezza e semplicità quali sono i servizi erogati da AAMPS, con quali modalità vengono svolti, quali sono gli standard, quali sono i diritti a disposizione degli interessati e come è possibile farli valere.

AAMPS si impegna a aggiornare la propria Carta dei Servizi con cadenza triennale al fine di garantire agli utenti una visione sempre aggiornata sui servizi offerti alla città.

<https://www.aamps.livorno.it/web/wp-content/uploads/2019/06/Aamps-Carta-Servizi-2019.pdf>



2. La qualità del servizio

AAMPS si impegna a monitorare e analizzare la soddisfazione dei cittadini e delle imprese relativamente ai servizi connessi alla gestione dei rifiuti e alla pulizia stradale, oltre che identificare gli aspetti più importanti che determinano la soddisfazione del servizio in modo da individuare eventuali priorità di intervento. Lo strumento attuativo che l'azienda utilizza è quello delle interviste telefoniche con il sistema CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing).



3. Progetti di sviluppo

EVVIVA: CENTRO DEL RIUSO CREATIVO

Inaugurato nel Maggio del 2021, "Evviva" è una struttura di circa 690 m² (275 m² adibiti a spazio per l'esposizione interna e 150 m² per l'esposizione esterna). Evviva, nasce con

l'obiettivo di cambiare la concezione del rifiuto trasformandolo in una risorsa, infatti: i cittadini sono invitati a donare gli oggetti che non utilizzano più al Centro, il quale, una volta restaurati li rimette in vendita facendo proprio il sistema di economia circolare. Il centro è gestito grazie al supporto della cooperativa Brikke Brakke, la quale, oltre ad organizzare lo spazio espositivo, organizza all'interno del Centro anche corsi di falegnameria e di riuso.



	INGRESSO CENTRO DEL RIUSO		USCITA CENTRO DEL RIUSO	
	N° DONATORI	N° PEZZI DONATI	N° PRELEVATORI	N° PEZZI PRELEVATI
MAGGIO	109	852	51	207
GIUGNO	159	2.273	164	290
LUGLIO	121	1.278	179	330
AGOSTO	85	606	105	257
SETTEMBRE	72	1.521	203	401
OTTOBRE	126	2.688	508	957
NOVEMBRE	30	1.321	265	501
DICEMBRE	34	946	177	481

COMMISSIONE AMBIENTE E MOBILITA' SOSTENIBILE DEGLI STUDENTI

AAMPS e Comune di Livorno insieme ad un gruppo di studenti e studentesse delle scuole superiori di secondo grado della città hanno lavorato da gennaio fino a giugno su temi inerenti la sostenibilità ambientale e dei trasporti. Il gruppo di lavoro è nato con l'obiettivo di proporre idee e linee guida per la valorizzazione del territorio comunale tenendo conto dell'aspetto ambientale. Studenti e studentesse Gli allievi hanno preso parte a lezioni in remoto e in presenza su temi come: L'ambiente è circolare, la mobilità "dolce", L'Europa siamo noi, la macchina amministrativa è di tutti, rifiuti: da problema a risorsa, La narrazione dell'ambiente e della mobilità attraverso immagini e video da pubblicare sulle piattaforme online (web/social). Le lezioni, sono servite per creare un background di conoscenze utili all'ideazione e presentazione di proposte ambientali da parte dei ragazzi e delle ragazze.

La Commissione da maggio e giugno ha inoltre partecipato alla terza edizione de "I Racconti Del Mare", organizzata dal Centro Interuniversitario di Biologia Marina. I 5 incontri con docenti universitari provenienti da tutt'Italia hanno avuto lo scopo di creare, nei partecipanti, la consapevolezza circa l'ambiente marino e l'importanza della sua preservazione come passaggio chiave per una vita più sostenibile e civile. La Commissione Ambiente e Mobilità degli Studenti ha avviato il percorso per la seconda edizione valida nell'anno 2022.

"LUI NON PUO' RACCOGLIERLA" CAMPAGNA CONTRO L'ABBANDONO DELLE DEIEZIONI CANINE

Con l'obiettivo di informare la cittadinanza circa le buone pratiche per la convivenza degli animali domestici in città, AAMPS ha dato vita ad una campagna informativa (cartellonistica e consegna agli utenti di sacchetti biodegradabili per la raccolta delle deiezioni canine) su tutto il territorio comunale. Gli operatori per due settimane si sono recati nelle aree della città adibite a "sgambatoio" per consegnare i gadget e informare sulla civile e corretta gestione delle deiezioni canine.



IL CENTRO AMBIENTALE MOBILE AD EFFETTO VENEZIA

Come ogni anno, nel mese di agosto, il quartiere Venezia ha dato vita all'evento di quattro serate dedicate alla musica e alla convivialità. AAMPS oltre ad organizzare un servizio di raccolta dedicato, ha colto l'occasione per presentare alla cittadinanza il CENTRO AMBIENTALE MOBILE (CAM). Una piattaforma ecologica all'avanguardia dove i cittadini hanno potuto conferire, già durante la manifestazione, piccoli materiali elettrici ed elettronici, oli vegetali, minerali. Era presente anche il **T-riciclo il mezzo elettrico con il quale AAMPS ha potuto raccogliere i piccoli rifiuti** finiti sui marciapiedi e il manto stradale durante lo svolgimento dell'evento senza creare disagio ai passanti.

BIOCOMPOSTER CONDOMINIALI

Da anni, nel territorio di Livorno, AAMPS ha organizzato un servizio gratuito per fornire alle utenze singole che ne fanno richiesta un biocomposter in grado di produrre un ammendante naturale "fatto in casa" con l'utilizzo dei resti organici. Nel mese di settembre, AAMPS ha esteso l'iniziativa anche ai giardini condominiali con l'obiettivo di incrementare le percentuali di raccolta differenziata, sensibilizzare i cittadini alle migliori pratiche sul corretto conferimento dei rifiuti e ridurre la produzione dei rifiuti organici. Tre obiettivi chiave al centro dell'incontro informativo che l'azienda ha organizzato per la cittadinanza interessata all'iniziativa.



AAMPS PER L'ISOLA DI GORGONA

Da anni AAMPS e la casa circondariale della Gorgona (LI) collaborano per l'educazione ambientale e la riduzione della produzione dei rifiuti. Queste le due finalità che hanno portato l'Azienda a consegnare alla direzione dell'istituto penitenziario: 93 contenitori per la raccolta differenziata, 1.000 bicchieri biodegradabili e 100 borracce in alluminio (in concomitanza con l'installazione sull'Isola di un distributore di acqua potabile). Si tratta, dunque, di un percorso che punta a coinvolgere sulle tematiche ambientali sia i detenuti che gli agenti della polizia penitenziaria oltre che rendere ancora più sostenibile e rilevante la Gorgona considerata nell'ottica aziendale a pieno diritto un quartiere cittadino.



AAMPS RINNOVA IL SERVIZIO

Nell'ottica dell'efficientamento dei servizi di raccolta e per una vicinanza maggiore alle esigenze delle famiglie, l'Azienda ha progettato e introdotto una nuova rimodulazione della gestione del territorio adibita al porta a porta (130.000 utenze domestiche e 5.000 utenze non domestiche). Lo sforzo progettuale è stato accompagnato dalla creazione di una comunicazione ad hoc composta dall'elaborazione di 7 calendari (uno per area interessata). I calendari sono stati strutturati in modo da chiarire giornalmente all'utenza il rifiuto da conferire oltre che riportare dei QR-CODE in grado di informare sui servizi aziendali e sul corretto conferimento dei rifiuti grazie a dei video creati con la collaborazione di attori della città. AAMPS, consapevole del forte cambiamento introdotto, ha inoltre organizzato 34 appuntamenti informativi (dal 4 Novembre al 17 dicembre) allo scopo di dare un supporto attivo alla cittadinanza circa la nuova gestione dei servizi di raccolta.

LIVORNO

UTENZE DOMESTICHE

CALENDARIO DI RACCOLTA
DAL 15 NOVEMBRE 2021 AL 31 DICEMBRE 2022

ZONA VERDE
Area SANT'JACOPO - MARRADI

CENTRO AMBIENTALE MOBILE E SGOMBERATUTTO

Dal 20 novembre 2021 l'Azienda ha avviato un tour cittadino per favorire il corretto conferimento di molte tipologie di rifiuti. Per 2 sabato al mese (28 appuntamenti complessivi fino a dicembre 2022), i cittadini hanno la possibilità di liberarsi gratuitamente e vicino alla propria casa di oggetti ingombranti e di RAEE. Gli operatori allestiscono le piattaforme ecologiche in punti strategici della città e danno indicazioni circa i servizi offerti dall'azienda.



A LIVORNO OGNI GIORNO SPUNTA L'ARCOBALENO

Le Isole ecologiche mobili percorrono ogni giorno la città. Un servizio straordinario a supporto della raccolta porta a porta dei rifiuti.



W
LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
Dove compare l'arcobaleno i rifiuti diventano risorse e i materiali ritornano a vivere



AAMPS PER LA RIDUZIONE DEGLI SPRECHI ALIMENTARI

Ridurre lo spreco alimentare, diminuire la produzione dei rifiuti, incrementare la raccolta differenziata, sostenere le persone indigenti e inserire i beneficiari del reddito di cittadinanza in un progetto concreto e innovativo di valore e utilità sociale, sono questi gli obiettivi che AAMPS persegue con il "Banco 13 Ri-Generi Alimentari" che, posizionato nell'ala est del Mercato Centrale, raccoglie il cibo invenduto permettendo agli operatori che presidiano il punto di raccolta di confezionare cassette di frutta e verdura poi consegnate ad altrettanti cittadini richiedenti. Una modalità alternativa e innovativa per incoraggiare la lotta allo spreco alimentare e ridurre la frazione organica prodotta nell'area mercatale della città.



**GLI ESERCENTI DELLE AREE MERCATALI
DONANO LA FRUTTA E LA VERDURA INVENDUTE**

- LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE
- RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI
- INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA



4. Il call center

AAMPS si impegna a rispondere alle segnalazioni, reclami e richieste degli utenti attraverso un call center dedicato aperto dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 17:00 presidiato da operatori interni. Allo scopo di fornire un servizio ancora più efficiente l'azienda si avvale anche di operatori in outsourcing appositamente formati circa i servizi offerti dall'Azienda



Di seguito le statistiche relative al servizio call center del 2021:

N° settimana	Raccolta Cassonetti Stradali	Raccolta PAP	Mancata raccolta COVID	Raccolta a domicilio no appuntam. (cartone, cassette, abiti, pile, farmaci ecc.)	Raccolta a domicilio su appuntam. (ingombranti e sfalci)	Spazzamento manuale	Spazzamento meccanico	Diserbo	Ecocard	Numero reclami	Media reclami/gg	N.reclami PAP ogni 100 abitanti servizi
Gen	6	889	212	7	2	66	4	2	0	1188	59.4	0.563
Feb	0	586	206	6	0	97	4	5	0	904	45.2	0.371
Mar	5	742	280	4	1	128	5	9	0	1174	46.96	0.470
Apr	3	701	117	1	1	75	3	6	3	907	45.35	0.444
Mag	5	1316	152	4	3	114	7	22	0	1623	64.92	0.833
Giu	4	1187	21	2	1	110	9	30	0	1364	68.2	0.751
Lug	5	976	42	3	8	97	12	15	2	1158	57.9	0.618
Ago	1	1201	272	2	1	110	37	19	1	1643	65.72	0.760
Set	2	781	137	3	4	88	23	12	0	1050	52.5	0.494
Ott	2	745	79	2	5	71	5	3	0	912	45.6	0.472
Nov	2	2154	155	5	4	100	17	6	0	2443	97.72	1.363
Dic	6	1736	221	1	1	48	3	1	1	2017	100.85	1.099
Tot. anno	41	13014	1894	40	31	1104	129	130	7	16390	63.04	0.687

5. Il personale

La composizione del personale aziendale a tempo indeterminato al 31/12 è così costituita:

RUOLO	TOTALE	UOMINI	DONNE
Quadri	8	4	4
Impiegati	106	74	32
Operai	208	191	17
Apprendisti	4	3	1
Tot.	326	272	54

I dipendenti arrivano ad essere 357 considerando i contratti a tempo determinato (1 Dirigente uomo, 30 operai di cui 27 uomini e 3 donne).

Di seguito viene riportata la suddivisione in fasce d'età dei dipendenti a tempo indeterminato

Uomini	<30 anni	4	538.457,16 ore di lavoro ordinarie	22.836,12 ore di lavoro straordinarie
	31-50 anni	109		
	> 50	157		
Donne	<30 anni	3		
	31-50 anni	17		
	> 50	36		

Su un organico di 357 persone (dipendenti a tempo determinato e indeterminato) sono 22 gli individui iscritte alle categorie protette.

Titolo di studio	Licenzia media	162
	Istituto professionale	12
	Diploma	152
	Laurea	30
Tot.		357

Tipologie ore d'assenza	Malattia	39.571,75
	Infortunio	6.198,96

Dipendenti in uscita	Dimissioni	0
	Pensionamenti	7
	Decessi	0
	Licenziamenti	0
	Altro	1
	Totale	8

AAMPS presidia costantemente, attraverso l'attività di sorveglianza sanitaria, la salute dei lavoratori in relazione al rischio specifico per le differenti mansioni presenti negli ambienti di lavoro:

Tipologie Visite	Visite mediche periodiche di idoneità	320
	Visite mediche straordinarie richieste dal lavoratore	15
	Visite mediche per cambio mansione	10
	Visite mediche per scadenza temporaneità	4
	Visite mediche per fine rapporto di lavoro	0
	Visite mediche straordinarie	0
	Visite mediche per assenza dal servizio > 60 giorni (causa infortunio/malattia)	5
	Visite mediche richieste dal lavoratore art. 44	0

Congedo Parentale	Donne	1.206
	Uomini	4.696
	Totale	5.902

(personale appartenente alle categorie protette) **22**

Dati Infortuni

2021	Numero Tot. Infortuni	39
2020		35
2019		46

2021	Indice di frequenza	60,27 inf/Mil
2020		57,28 inf/Mil
2019		76,86 inf/Mil

2021	Giornate di assenza per infortuni	1471
2020		1230
2019		1604

2021	Indice di gravità degli infortuni	2396,25 GG/Mil
2020		2134,86 GG/Mil
2019		2801,72 GG/Mil

2021	Indice di incidenza degli infortuni	97,66 GG/infil
------	--	----------------

2021	Durata media degli infortuni	gg 36,76 GG/inf
2020		37,27 GG/inf
2019		36,45 GG/inf

2021	Numero infortuni in itinere	2
2020		2
2019		2

Tipologie ore d'assenza 2021

Maternità	191,30
Permessi sindacali	1.959,32
Donazione sangue	822,58
Perm.famil e handicap	6.247,90
Totale	9.221,1

6. Le procedure di selezione

La necessità da parte di un reparto alle risorse umane di un'esigenza occupazionale avvia una prima fase di confronto tra le risorse umane e la direzione aziendale.

Qualora la richiesta venga valutata fondata, le Risorse umane avviano attraverso una job description una ricerca su il sito aziendale.

La selezione dei profili candidati avviene sempre nel rispetto della trasparenza aziendale e alla presenza di testimoni e personale qualificato

7. La formazione del personale

AAMPS è una realtà attenta allo sviluppo umano e professionale delle proprie risorse. In un anno particolare come il 2021, il totale delle ore di formazione erogate da AAMPS verso i propri collaboratori ammonta a 1.911.

Su un totale di 357 dipendenti (dato registrato al 31/12/2021) sono 623 i lavoratori che hanno preso parte a percorsi formativi (alcuni lavoratori hanno partecipato a più corsi).

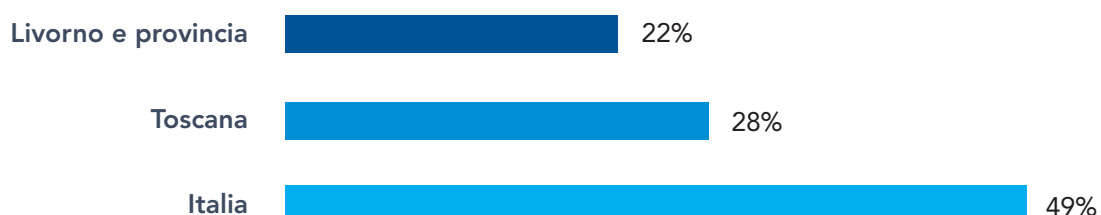
Di seguito la tabella illustra le ore di formazione pro capite sia totali che suddivise per genere e categoria.

Media di ore di formazione		5,35
Uomini	h	1.625
Donne	h	286
Quadri	h	16
Impiegati	h	439
Operai	h	1.456

I corsi effettuati oltre a formare circa gli aspetti operativi dell'attività aziendale si sono focalizzati sulle procedure di sicurezza da seguire in un anno caratterizzato dalla pandemia di Covid-19.

8. I fornitori

Le aziende fornitrici di cui si avvale AAMPS sono in larga parte dislocate sul territorio nazionale e sul territorio di riferimento, in particolare la percentuale dei fornitori locali è pari al 22% del totale mentre i tempi di pagamento medi contrattuali sono a 60 giorni fine mese scadenza fattura.



Per l'affidamento dei lavori e forniture l'azienda fa riferimento alla normativa vigente in materie di gare e contratti ovvero il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" in attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE.

Per l'esperimento di procedure concorrenziali il Ministero dell'Economia, tramite Consip spa, ha messo a disposizione gratuitamente una piattaforma telematica per le Amministrazioni pubbliche e i soggetti con ruolo di "Stazione Appaltante" (come AAMPS).

AAMPS ha quindi deciso di abbandonare il tradizionale modello di esperimento della procedura di gara, adottando in via prioritaria il sistema telematico di e-procurement del M.E.P.A. (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione), messo a disposizione dal Ministero dell'Economia, e del portale A.S.P. (Application Service Provider).

In questo modo, tramite il ricorso a questo strumento, si prefigge l'obiettivo di:

- Smaterializzazione delle procedure di gara e conseguente abbreviazione delle tempistiche di procedimento
- Trasparenza, economie e semplificazione delle procedure di acquisto
- Aumento del numero di potenziali fornitori, nel rispetto dei principi di cui all'art. 36 de Dlgs 50/16
- Sviluppo di nuove modalità di approvvigionamento in linea con i trend globali di evoluzione digitale, anche in relazione al contenuto dell'art. 44 del Dlgs 50/16 "Digitalizzazione delle Procedure di gara".

Le procedure di gara avviate nel corso del 2021 sono state 139, per un importo complessivo di 23.792.221€.

Tra queste vi sono sia gare sopra soglia che sotto soglia comunitaria aggiudicate secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economica più vantaggiosa.

9. La comunicazione

Sono molti i progetti di comunicazione che vedono coinvolta l'azienda (campagna contro le deiezioni canine, campagna social sul corretto smaltimento dei rifiuti prodotti durante il periodo estivo, la promozione del Centro Ambientale Mobile e del Banco 13 Rigeneri alimentari).

Nel 2021 il reparto comunicazione di AAMPS si è concentrato sulla campagna di informazione relativa all'introduzione del nuovo servizio porta a porta che ha coinvolto circa 70.000 utenze presenti sul territorio comunale. L'attività proposta alla cittadinanza è stata omnichannel cercando di integrare comunicazione online e offline. La campagna ha visto la creazione di 7 calendari personalizzati (uno per zona) in cui i cittadini possono individuare il ritiro previsto giorno per giorno. Il calendario si arricchisce di elementi informativi e di divulgazione storico-vernacolare della città. Un elemento di innovazione della campagna è stata la presenza di QR code con i quali le utenze potevano visualizzare: i servizi offerti dall'azienda, contenuti speciali e informazioni aggiuntive circa il nuovo calendario porta a porta.

L'attività di comunicazione ha previsto un contatto diretto anche con la cittadinanza. Per l'occasione sono stati organizzati infopoint per coadiuvare i cittadini al nuovo sistema PAP. Durante i 27 infopoint organizzati sono stati oltre 1000 i contatti con le utenze domestiche ai quali vanno aggiunti le attività di informazione specifiche alle utenze non domestiche in special modo nel quartiere La Venezia, cuore nevralgico della ristorazione della città di Livorno.

Ai contatti diretti è da aggiungere anche l'attività svolta sulle piattaforme social utilizzate dall'azienda. In particolar modo Facebook, la pagina AAMPS conta infatti 5750 persone iscritte e si dimostra essere un buon canale comunicativo con la cittadinanza.

Il sito www.aamps.livorno.it si dimostra l'output privilegiato per la comunicazione sono infatti 469 757 le visualizzazioni delle pagine nel 2021. Le 10 pagine più visualizzate sono sotto riportate con i loro valori percentuali e non di visualizzazioni nell'arco dell'anno:

Homepage	24,31%	114.195 (views)
Servizio di ritiro ingombranti	5,63%	24.456 (views)
Bandi di concorso	4,84%	22.727 (views)
Comunicazione	4,52%	21.220 (views)
Raccolta porta a porta	4,01%	18.860 (views)
Amministrazione trasparente	3,37%	15.818 (views)
Contatti	2,92%	13.731 (views)
Cittadini	2,71%	12.728 (views)
Centri di raccolta	2,21%	10.375 (views)
Nuovi servizi di raccolta (novembre 2021)	1,69%	7.952 (views)

GRI	Informazione	Pag.
	Profilo dell'Organizzazione	
102.1	Nome dell'organizzazione	16
102.2	Attività, marchi, prodotti e servizi	10
102.3	Luogo della sede principale	16
102.4	Luogo delle attività	16
102.5	Proprietà e forma giuridica	19
102.6	Mercati serviti	10, 20, 34
102.7	Dimensione dell'organizzazione	16
102.8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	23, 80-83
102.9	Catena di fornitura	83-84
102.10	Modifiche significative all'organizzazione e alla catena di fornitura	19
102.11	Principio di precauzione	33, 54
102.12	Iniziative esterne	75-78
102.13	Adesione ad Associazioni	40
	Strategia	
102.14	Dichiarazione di un alto dirigente	3-5
102.15	Impatti chiave, rischi e opportunità	34,48,52
	Etica e Integrità	
102.16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	25-28, 52-53
	Governance	
102.18	Struttura della Governance	32
102.21	Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali, e sociali	22-24
102.22	Composizione del massimo organo di governo	32
102.23	Presidente del massimo organo di governo	32
102.24	Nomina e selezione del massimo organo di governo	32
	Coinvolgimento degli Stakeholder	
102.40	Elenco dei gruppi di Stakeholder	22-23
102.42	Selezione ed individuazione degli stakeholder	22-23
102.43	Modalità di coinvolgimento degli Stakeholder	23-24
102.44	Temi e criticità sollevati	24-28
	Pratiche di rendicontazione	
102.47	Elenco dei temi materiali	24-28
102.48	Revisione delle informazioni	15
102.49	Modifiche della rendicontazione	15, 29
102.50	Periodo di rendicontazione	15
102.52	Periodicità di rendicontazione	15

GRI	Informazione	Pag.
102.53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	16
102.54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	15
102.55	Indice dei contenuti GRI	86-87
	103. GRI: Modalità di gestione	
103.1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	22-25
103.2	La modalità di gestione e le sue componenti	52-54
103.3	Valutazione delle modalità di gestione	52-54
	201. GRI: Performance economiche	
201.1	Valore economico direttamente generato e distribuito	11-12
201.4	Proporzione di spesa verso fornitori locali	83-84
	302. GRI: Energia	
302.1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	66-67
	303. GRI: Acqua	
303.1	Prelievo di acqua per fonte di approvvigionamento	65-66
	305. GRI: Emissioni	
305.1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	68-69
305.2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	68-69
	306. GRI: Scarichi e rifiuti	
306.2	Rifiuti per tipo e per metodo di smaltimento	60-62
	401. GRI: Occupazione	
401.1	Nuove assunzioni e turn over	80
	403. GRI: Salute e sicurezza sul lavoro	
403.1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	80-82
403.4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	80-82
403.5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	82-83
403.6	Promozione della salute dei lavoratori	30, 52-53
403.7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro	30, 52-53
403.9	Infortuni sul lavoro	81, 82
	404. GRI: Formazione e Istruzione	
404.1	Ore di formazione annua	83
	405. GRI Diversità e pari opportunità	
405.1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	27
	413. GRI Comunità Locali	
413.1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	75-79

Gruppo di lavoro per la redazione del Bilancio di Sostenibilità

Coordinatori

Avv. Giovanni Giaretti

Ing. Davide Viola

Responsabile Area QAS

Dott. Andrea Valenti

Responsabile Comunicazione

Raphael Rossi

Amministratore Unico

Raffaele Alessandri

Direttore Generale

Sergio Casali

Capo settore Sistemi Gestione

Letizia Colombini

Responsabile area finanza e contabilità

Avv. Luisa Baldeschi

Coordinatrice Tirocinii

Eleonora Ciani

Tutor Viola

Annalisa Verdicchio

Tutor Mura

Gabriele Rammairone

Tutor Valenti

Gaia Bonsignori

Tutor Cecchi

Alessandro Orlandi

Comunicazione visiva